

## **INDICE**

### **TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 - Contenuti del Piano Particolareggiato degli Arenili (P.P.A.)	pag. 3
Art. 2 - Ambito del Piano Particolareggiato	pag. 7
Art. 3 - Normativa rilevante	pag. 8
Art. 4 - Contenuto e vincolatività degli elaborati di Piano	pag. 8
Art. 5 - Modifiche alle concessioni demaniali per effetto di prescrizioni vincolanti del Piano	pag. 9
Art. 6 - Attività ed opere soggette a concessione demaniale o ad altre forme di autorizzazione	pag. 9
Art. 7 - Settori, Comparti e Consorzi di Comparto	pag. 10
Art. 8 - Contenuto delle concessioni demaniali marittime e obblighi per l'ottenimento o per il rinnovo	pag. 11
Art. 9 - Unità a servizi in aree funzionali alla balneazione e non demaniali	pag. 11
Art. 10 - Aree libere funzionali alla balneazione	pag. 12
Art. 11 - Modalità di attuazione del Piano Particolareggiato	pag. 12
Art. 12 - Tempi di attuazione del Piano Particolareggiato e sanzioni	pag. 12
Art. 13 - Unità minime di intervento e funzionalità del Comparto	pag. 12
Art. 14 - Titoli abilitativi edilizi	pag. 13
Art. 15 - Contenuti del progetto esecutivo e rilascio del titolo abilitativo	pag. 13
Art. 16 - Dimensionamento dei servizi e delle attrezzature nelle aree concessionate e nelle aree funzionali alla balneazione non demaniali	pag. 14
Art. 17 - Dimensionamento dei servizi negli ambiti di spiaggia libera - Tratti di spiaggia non concessionati	pag. 14

### **TITOLO II DEFINIZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO**

Art. 18 - Organizzazione degli arenili	pag. 15
Art. 19 - Le fasce funzionali	pag. 16

### **TITOLO III STRUTTURE INSEDIABILI IN ARENILE E USI**

Art. 20 - Tipologie d'uso dell'arenile	pag. 16
Art. 21 - Strutture esistenti in arenile	pag. 17

### **TITOLO IV ELEMENTI COMPOSITIVI DEGLI INSEDIAMENTI**

Art. 22 - Elementi compositivi	pag. 18
--------------------------------	---------

### **TITOLO V DEFINIZIONE DELLE ZONE E DEGLI INSEDIAMENTI**

Art. 23 - Zonizzazione dell'arenile	pag. 19
Art. 24 - Zone per servizi generali e chioschi	pag. 19
Art. 25 - Insediamenti nelle Zone per servizi generali e chioschi	pag. 19
Art. 26 - Disposizione degli insediamenti nelle Zone per servizi generali e chioschi	pag. 21
Art. 27 - Realizzazione del verde nelle Zone per servizi generali e chioschi	pag. 21
Art. 28 - Zone per il gioco e lo svago	pag. 21
Art. 29 - Insediamenti nelle Zone per il gioco e lo svago	pag. 22
Art. 30 - Zone per il soggiorno all'ombra	pag. 22
Art. 31 - Insediamenti nelle Zone per il soggiorno all'ombra	pag. 22
Art. 32 - Aree pubbliche e private per attrezzature di interesse comune per il gioco e lo sport	pag. 22
Art. 33 - Insediamenti nelle Aree pubbliche e private per attrezzature di interesse comune per il gioco e lo sport	pag. 23
Art. 34 - Bonifica dei frangi flutti esistenti	pag. 23
Art. 35 - Percorsi pedonali in arenile	pag. 23
Art. 36 - Accessi liberi al mare	pag. 23
Art. 37 - Strutture sugli ingressi ai Comparti dell'arenile dalla proprietà privata	pag. 24
Art. 38 - Aree demaniali destinate all'allargamento del lungomare	pag. 24
Art. 39 - Criteri generali di arredo	pag. 24
Art. 40 - Valutazione d'Incidenza Ambientale	pag. 25

## TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI

Art. 41 - Obbligo di adeguamento al Piano Particolareggiato	pag. 25
Art. 42 - Approvazione ed entrata in vigore del Piano Particolareggiato	pag. 25

## TITOLO VII SCHEDE NORMATIVE

- Scheda dei parametri urbanistici e degli standard dei servizi di Comparto
- Scheda generale dei parametri urbanistici e degli standard dei servizi di Settore
- Scheda delle tipologie d'insediamento nelle aree per Servizi generali di Comparto
- Scheda delle tipologie d'insediamento per Fasce funzionali di Settore

Scheda di lettura dei parametri urbanistici e degli standard dei servizi	pag. 26
Settore B - Arenile di Brussa	pag. 27
Settore L - Arenile di Levante	pag. 29
Settore S - Scogliera - Centro Storico	pag. 36
Settore P - Arenile di Ponente	pag. 37
Settore M - Arenile di Porto Santa Margherita	pag. 44
Settore A - Arenile di Valle Altanea	pag. 50
Settore D - Arenile di Duna Verde	
Subsettore 1 - Prà delle Torri	pag. 53
Subsettore 2 - Duna Verde	pag. 54
Subsettore 3 - San Francesco	pag. 58
Subsettore 4 - Colonie	pag. 58
Scheda Generale: Dati urbanistici e standard riassuntivi di tutti i Settori	pag. 62

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - CONTENUTI DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEGLI ARENILI (P.P.A.).	
--	--

1. Lo Strumento Urbanistico cui attengono le presenti norme costituisce il “Piano Particolareggiato degli Arenili” (P.P.A.) del Comune di Caorle, elaborato ai sensi della L.R. 4 novembre 2002 n° 33 “Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Turismo”, nonché in attuazione delle deliberazioni della Giunta Comunale n° 336 del 12.8.1999, n° 323 del 13.9.2001 e n° 300 del giorno 11.9.2003.

2. Il P.P.A. è composto dai seguenti elaborati:

#### ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE

- |  |  |
|--|--|
| 01 - Tavola A01 : Arenile di Brussa          | <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi dei carichi di utenza per comparti d'indagine</li><li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li><li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li><li>- Concessioni e tipologie insediate</li><li>- Impianti tecnologici</li><li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li></ul>   |
| 02 - Tavola A02 : Arenile di Levante         | <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi dei carichi di utenza per comparto d'indagine</li><li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li><li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li><li>- Impianti tecnologici.</li></ul>  |
| 03 - Tavola A03 : Arenile di Levante         | <ul style="list-style-type: none"><li>- Aree in concessione ed autorizzazioni demaniali</li><li>- Tipologie d'uso e di gestione insediate</li><li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li></ul>  |
| 04 - Tavola A04 : Scogliera - Centro storico | <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi dei carichi di utenza per comparti d'indagine</li><li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li><li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li><li>- Impianti tecnologici</li><li>- Aree in concessione ed autorizzazioni demaniali</li><li>- Tipologie d'uso e di gestione insediate</li><li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li></ul> |
| 05 - Tavola A05 : Arenile di Ponente         | <ul style="list-style-type: none"><li>- Analisi dei carichi di utenza per comparti d'indagine</li><li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li><li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li><li>- Impianti tecnologici.</li></ul>  |

- |  |   |
|--|---|
| 06 - Tavola A06 : Arenile di Ponente             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree in concessione ed autorizzazioni demaniali</li> <li>- Tipologie d'uso e di gestione insediate</li> <li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li> </ul>   |
| 07 - Tavola A07 : Arenile di Porto S. Margherita | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei carichi di utenza e comparti d'indagine</li> <li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li> <li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li> <li>- Impianti tecnologici.</li> </ul>  |
| 08 - Tavola A08 : Arenile di Porto S. Margherita | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree in concessione ed autorizzazioni demaniali</li> <li>- Tipologie d'uso e di gestione insediate</li> <li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li> </ul>   |
| 09 - Tavola A09 : Arenile di Valle Altanea       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei carichi di utenza e comparti d'indagine</li> <li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li> <li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li> <li>- Concessioni e tipologie insediate</li> <li>- Impianti tecnologici</li> <li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li> </ul> |
| 10 - Tavola A10 : Arenile di Duna Verde          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei carichi di utenza e comparti d'indagine</li> <li>- Analisi delle attrezzature e rilievo fotografico</li> <li>- Rapporti di utilizzo e dati riassuntivi generali</li> <li>- Impianti tecnologici.</li> </ul>  |
| 11 - Tavola A11 : Arenile di Duna Verde          | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree in concessione ed autorizzazioni demaniali</li> <li>- Tipologie d'uso e di gestione insediate</li> <li>- Analisi dei soggetti agenti sull'arenile.</li> </ul>   |
| 12 - Tavola A12 : Arenili                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dati generali e riassuntivi dell'analisi dell'esistente</li> <li>- Vincoli urbanistici.</li> </ul>   |

#### ELABORATI DI PROGETTO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEGLI ARENILI

- |  |  |
|--|--|
| 13 - Tavola P01 : Ambiti degli interventi        | <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di organizzazione generale</li> <li>- Individuazione dei settori d'intervento</li> <li>- Viabilità generale e parcheggi.</li> </ul>  |
| 14 - Tavola P02 : Arenile di Brussa<br>Settore B | <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto di organizzazione dell'arenile</li> <li>- Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento</li> <li>- Viabilità, percorsi ed accessi al mare</li> <li>- Vincoli urbanistici.</li> </ul> |

15 - Tavola	P3	: Arenile di Levante Settore L	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento - Viabilità, percorsi ed accessi al mare.
16 - Tavola	P4	: Arenile di Levante Settore L	Progetto di organizzazione dell'arenile - Reti tecnologiche - Schema delle linee e degli allacciamenti - Indicazioni altimetriche - Interventi di risanamento.
17 - Tavola	P5	: Arenile di Levante Settore L	Progetto di organizzazione dell'arenile - Planivolumetrico.
18 - Tavola	P6	: Scogliera - Centro storico Settore S	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento - Viabilità, percorsi ed accessi al mare - Reti tecnologiche - Schema delle linee e degli allacciamenti - Planivolumetrico.
19 - Tavola	P7	: Arenile di Ponente Settore P	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento - Viabilità, percorsi ed accessi al mare.
20 - Tavola	P8	: Arenile di Ponente Settore P	Progetto di organizzazione dell'arenile - Reti tecnologiche - Schema delle linee e degli allacciamenti - Indicazioni altimetriche - Interventi di risanamento.
21 - Tavola	P9	: Arenile di Ponente Settore P	Progetto di organizzazione dell'arenile - Planivolumetrico.
22 - Tavola	P10	: Arenile di Porto S. Margherita Settore M	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento - Viabilità, percorsi ed accessi al mare.
23 - Tavola	P11	: Arenile di Porto S. Margherita Settore M	Progetto di organizzazione dell'arenile - Reti tecnologiche - Schema delle linee e degli allacciamenti.
24 - Tavola	P12	: Arenile di Porto S. Margherita Settore M	Progetto di organizzazione dell'arenile - Planivolumetrico.
25 - Tavola	P13	: Arenile di Valle Altanea Settore A	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento - Viabilità, percorsi ed accessi al mare - Reti tecnologiche.
26 - Tavola	P14	: Arenile di Duna Verde	Progetto di organizzazione dell'arenile

	Settore D	- Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento
	Subsettore 1 (Prà delle Torri)	- Viabilità, percorsi ed accessi al mare.
	Subsettore 3 (S. Francesco)	
	Subsettore 4 (Colonie)	
27 - Tavola P15 :	Arenile di Duna Verde Settore D	Progetto di organizzazione dell'arenile - Zonizzazione e comparti funzionali d'intervento
	Subsettore 2 (Duna Verde)	- Viabilità, percorsi ed accessi al mare - Reti tecnologiche - Schema delle linee e degli allacciamenti - Planivolumetrico.
28 - Tavola P16 :	Arenili	Progetto di organizzazione degli arenili - Modulo compositivo di base e varianti esemplificative di utilizzo - Modello prescrittivo della cabina di spiaggia - Modello prescrittivo delle capanna di spiaggia - Modello prescrittivo della postazione di salvataggio
29 - Tavola P17 :	Arenili	Progetto di organizzazione degli arenili Inserimento in area dell'unità a servizi e del chiosco - Schema prescrittivo dell'insediamento - Esempificazione di aggregazione dei moduli di base, delle cabine e delle capanne.
30 - Tavola P18 :	Arenili	Progetto di organizzazione generale - Viste d'insieme del modello d'intervento.

ALLEGATI:

31 -	Allegato 1	:	Spiaggia di Levante: Tavola allegata alla A3: Traslazione delle concessioni ed autorizzazioni demaniali esistenti: nuovi siti Demolizioni e spostamento delle tipologie esistenti: nuovi siti.
32 -	Allegato 2	:	Spiaggia di Ponente: Tavola allegata alla A6: Traslazione delle concessioni ed autorizzazioni demaniali esistenti: nuovi siti Demolizioni e spostamento delle tipologie esistenti: nuovi siti.
33 -	Allegato 3	:	Spiaggia di P S. Margherita:

Tavola allegata alla A8:  
Traslazione delle concessioni ed autorizzazioni demaniali esistenti: nuovi siti  
Demolizioni e spostamento delle tipologie esistenti: nuovi siti.

- 34 - Allegato 4 : Norme Tecniche di Attuazione.
- 35 - Allegato 5 : Valutazione di incidenza ambientale.
- 36 - Allegato 6 : Documentazione fotografica delle strutture esistenti.
- 37 - Allegato 7 : Relazione motivazionale dei criteri progettuali del P.P.A.

#### Art. 2 - AMBITO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

1. Il presente Piano Particolareggiato disciplina gli insediamenti, le concessioni e le attività sugli arenili esistenti nel territorio comunale.

2. Il Piano, come disposto dai numeri 1) e 2), lett. a) dell'Allegato S1 alla L.R. n° 33/2002, individua la presunta linea del confine demaniale marittimo ed indica altresì, con apposito segno grafico l'“ambito di intervento del Piano”, le aree funzionali alla balneazione, le quali possono ricadere, oltre che in demanio marittimo, anche in proprietà privata o pubblica in concessione.

3. La disciplina delle aree funzionali alla balneazione ricadenti in proprietà privata o pubblica in concessione è contenuta nei successivi artt. 9, 16, 31 e 32 e negli artt. 29 e 30 delle N.T.A. del P.R.G. vigente, le cui disposizioni sulle quantità e tipologie insediabili, unitamente alle disposizioni dei Piani Attuativi per quegli ambiti vigenti, in caso di contrasto prevalgono su quelle del presente P.P.A..

4. In relazione al procedimento di determinazione della linea di confine verso est del territorio di Caorle, in corso alla data di approvazione del presente Piano, l'Amministrazione si riserva di assumere le eventuali integrazioni ai contenuti del Piano medesimo, una volta che detto procedimento sia concluso.

#### Art. 3 - NORMATIVA RILEVANTE

1. Il presente Piano Particolareggiato degli Arenili costituisce, per l'ambito d'intervento del Piano, Variante parziale al Piano Regolatore Generale, come disposto dall'art. 47, comma 3, L.R. n° 33/2002 e s.m.i..

2. Le attività che si svolgono in arenile e nelle aree in genere funzionali alla balneazione sono disciplinate, oltre che dal presente Piano Particolareggiato, per quanto occorra dalle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale, nonché dal Regolamento sull'uso del demanio marittimo e disciplina delle attività balneari approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 31 del 7 giugno 2004 e s.m.i..

#### Art. 4 - CONTENUTO E VINCOLATIVITA' DEGLI ELABORATI DI PIANO

1. Gli elaborati di Piano contengono prescrizioni vincolanti per la progettualità e per le relative determinazioni comunali, ovvero indicazioni organizzative che, motivatamente, possono ammettere soluzioni diverse.

2. Hanno natura di prescrizioni vincolanti i seguenti elaborati di progetto e, con i limiti di cui al comma successivo, le rispettive schede di Comparto, allegate alle presenti Norme, rubricate quali “parametri urbanistici invariabili”:

Tav. P2	- Arenile di Brussa	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P3	- Arenile di Levante	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P4	- Arenile di Levante	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P6	- Scogliera	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P7	- Arenile di Ponente	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P8	- Arenile di Ponente	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P10	- Arenile di P. S. Margherita	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P11	- Arenile di P. S. Margherita	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P13	- Arenile di Valle Altanea	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P14	- Arenile di Duna Verde	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P15	- Arenile di Duna Verde	: Organizzazione dell'arenile.

3. Le schede di Comparto di cui al comma precedente, nella parte relativa agli "Standard dei servizi", hanno invece natura di indicazioni organizzative relativamente ai seguenti elementi:

- superficie del Comparto;
- superficie dell'arenile per il soggiorno all'ombra;
- superficie dell'area attrezzata per gioco e svago e suo rapporto con l'area per il soggiorno all'ombra, fatto salvo il rapporto minimo di 1/5;
- numero massimo degli ombrelloni;
- numero dei servizi (w.c., docce, cabine);

mentre le stesse schede hanno natura di prescrizioni vincolanti laddove si riferiscono alla dimensione della maglia degli ombrelloni, nel senso che il parametro riportato nelle schede è da intendersi come maglia minima ammessa.

4. Gli elaborati di progetto di seguito indicati hanno natura di prescrizioni vincolanti laddove si riferiscono, mediante le schede sempre qui allegate, all'"area a servizi", mentre l'elaborazione planivolumetrica contenuta negli elaborati stessi è indicativa delle possibili soluzioni:

Tav. P5	- Arenile di Levante	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P9	- Arenile di Ponente	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P12	- Arenile di P. S. Margherita	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P13	- Arenile di Valle Altanea	: Organizzazione dell'arenile.
Tav. P15	- Arenile di Duna Verde	: Organizzazione dell'arenile.

5. L'elaborato di progetto "Tav. P16" è prescrittivo per quanto concerne il "modello compositivo della cabina di spiaggia" e per il modulo compositivo di base, mentre le tipologie di utilizzo di quest'ultimo possono variare ed unirsi in soluzioni diverse.

6. L'elaborato di progetto "Tav. P17" è prescrittivo nella parte in cui impone l'edificazione dell'unità a servizi a destra del camminamento e del chiosco a sinistra dello stesso, mentre è indicativo per quel che concerne gli schemi aggregativi esemplificati.

7. L'elaborato di progetto "Tav. P18" è indicativo di una soluzione d'intervento ideale in arenile.

8. Gli elaborati di analisi "Tav. A1 - A3 - A4 - A6 - A8 - A9 - A11" sono indicativi delle concessioni demaniali marittime in essere alla data di adozione del P.P.A..

9. Nelle tavole di Piano non sono previsti i "corridoi transito natanti" con precisa individuazione in quanto gli stessi verranno posizionati, alla necessità, di volta in volta e previa intesa con gli Enti competenti.

10. Per quanto concerne i posti auto al servizio degli stabilimenti balneari il Piano ha operato la scelta di escluderli in ogni modo dall'arenile. Nella tavola di progetto "P1", identificato con legenda "parcheggi esistenti", è stato individuato un ambito, con opportuna evidenziazione, entro 500 ml. dalla linea demaniale dell'arenile, nel quale, per le esigenze degli stabilimenti balneari, vengono utilizzati i parcheggi pubblici già esistenti. Questa scelta è motivata sia dalla constatazione che gli standards pubblici a parcheggio della città, prodotti dall'attuazione del P.R.G. e dal Piano Urbano del Traffico, sono sufficienti anche a supporto della balneazione, sia dal fatto che le attuali caratteristiche morfologiche e geofisiche degli ambiti di Piano non consentono di reperire al loro interno nuovi spazi a parcheggio.



## PRESCRIZIONI VINCOLANTI DEL PIANO

1. Tra le prescrizioni vincolanti del Piano, motivate da ragioni di pubblico interesse proprie dello strumento urbanistico stesso, vi sono quelle che prevedono lo spostamento dell'ubicazione di determinati chioschi esistenti in arenile al fine di collocarli in siti coerenti con le unità a servizi.

2. Per effetto di tali prescrizioni, dunque, il sito demaniale concessionato ai fini del mantenimento del chiosco alla data di adozione del presente Piano non sarà più utilizzabile a detto scopo e pertanto la concessione dovrà essere traslata, per la medesima superficie e per lo stesso scopo, in altro sito vicino, perimetrato nelle apposti Allegati 1, 2 e 3. Lo spostamento avviene, dunque, per fatto dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 44 del Codice della Navigazione.

3. Gli spostamenti così determinati dalle previsioni di Piano dovranno compiersi, a cura del soggetto concessionario, entro i termini indicati al successivo art. 21, decorrenti dall'entrata in vigore del Piano. In conseguenza di essi il Comune emetterà titolo concessorio modificato per la durata residua rispetto a quella originariamente vigente.

4. Nel caso in cui il soggetto concessionario non adempia all'obbligo di spostamento nel nuovo sito nel termine di cui al comma precedente, da considerarsi perentorio, verrà dichiarata la decadenza della concessione demaniale marittima ai sensi art. 47 del Codice della Navigazione ed il Comune procederà alle opere ritenute più opportune nel sito precedentemente concessionato.

### Art. 6 - ATTIVITA' ED OPERE SOGGETTE A CONCESSIONE DEMANIALE O AD ALTRE FORME DI AUTORIZZAZIONE

1. Le attività e gli insediamenti funzionali alla balneazione situati in demanio marittimo e che comportano l'utilizzo del bene demaniale sono soggetti a concessione, ovvero alle altre forme di autorizzazione previste dalla legge ed in particolare dagli artt. 45 bis e 46 del Codice della Navigazione.

2. Il Piano individua altresì, in determinati punti dell'arenile ed all'interno della fascia funzionale del "soggiorno all'ombra", l'ubicazione delle attività di noleggio di piccole imbarcazioni, natanti o simili ad uso turistico. Tali ubicazioni sono vincolanti quanto alla collocazione entro il Comparto, salve modeste traslazioni con la stessa superficie, sempre entro il Comparto, per quel che concerne il luogo di esercizio.

3. Le aree per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente devono essere affidate dal concessionario al gestore autorizzato, assicurando innanzitutto l'affidamento al soggetto che operava alla data di adozione del presente Piano, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione ed il loro affidamento, a canone corrispondente a quello demaniale marittimo in rapporto all'area interessata, è obbligatorio per il concessionario dato che, in sua ingiustificata mancanza, potrà essere contestata al concessionario medesimo la violazione di cui all'art. 47, comma 1, lett. f), Codice Navigazione, con le conseguenze imposte dalla norma. L'obbligo verrà riportato dal Comune nel titolo concessorio dopo l'entrata in vigore del presente Piano.

4. Il Piano prevede, nella Tavola di progetto P3, le "aree demaniali destinate all'allargamento del lungomare", la cui disciplina autorizzatoria è dettata, in attesa dell'avvio della realizzazione dell'opera pubblica in essa prevista, dal successivo art. 38.

### Art. 7 - SETTORI, COMPARTI E CONSORZI DI COMPARTO

1. Il Piano Particolareggiato suddivide l'arenile funzionale alla balneazione in Settori e Comparti. I Settori costituiscono le aree maggiori entro cui si articola la programmazione dell'arenile e coincidono sostanzialmente con i grandi ambiti di Brussa, Spiaggia di Levante, Scogliera, Spiaggia di Ponente, Porto S. Margherita, Valle Altanea, Duna Verde. I Comparti costituiscono le aree minori della programmazione territoriale e coincidono con gli ambiti

omogenei da assoggettare ad unico titolo abilitativo edilizio ed a realizzazione unitaria delle opere di interesse pubblico situate, di norma, nella fascia dei servizi di spiaggia.

2. Gli oneri per la realizzazione delle opere di interesse pubblico previste nel comparto sono ripartiti tra tutti i concessionari compresi nel perimetro del comparto medesimo secondo quanto previsto nel regolamento per l'uso del demanio marittimo.

3. La mancata realizzazione delle opere di interesse pubblico in arenile imposte ai concessionari dalle previsioni del presente Piano in relazione al singolo Comparto, opere e previsioni che vengono riportate dal Comune anche nella concessione demaniale marittima in sede di rilascio, di rinnovo o di atto suppletivo, è rilevante ai fini delle prescrizioni dell'art. 47 Codice della Navigazione, lett. a) e f), sicché una volta accertata e contestata la mancata realizzazione dovrà essere pronunciata, in conseguenza di essa, la decadenza dalla concessione.

A tal fine il piano di riparto degli oneri per la realizzazione delle opere di cui al comma 2 costituisce necessario allegato della concessione e del progetto esecutivo del comparto di cui all'art. 11.

4. Nel caso in cui vi sia un unico soggetto concessionario per più Comparti adiacenti ma compresi nel medesimo Settore, ovvero vi sia la medesima pluralità di concessionari in più Comparti adiacenti, potrà essere presentata al Comune un'unica istanza di attuazione per i diversi Comparti, in modo da dar luogo ad un intervento unitario di trasformazione. Preventivamente, peraltro, dovrà essere presentata domanda di modificazione dell'ambito territoriale del Comparto, la quale verrà sottoposta alla procedura di approvazione di cui all'art. 20 della L.R. n° 11/2004, sempre che sia stato già approvato il primo P.A.T. comunale.

5. Attesa la particolare conformazione del Comparto 1S (scogliera) entro il quale non possono essere ricavati gli standard propri, è fatto obbligo ai concessionari del medesimo Comparto 1S e del Comparto 1P di convenzionarsi al fine di realizzare gli standard del Comparto 1S entro il Comparto 1P, con le dovute definizioni di ordine autorizzatorio ed economico. Tale convenzione è condizione indispensabile per il rilascio dei titoli abilitativi edilizi entro i due Comparti precitati.

#### **Art. 8 - CONTENUTO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME E OBBLIGHI PER L' OTTENIMENTO O PER IL RINNOVO**

1. L'entrata in vigore del presente Piano comporta l'obbligo per il Comune di includere nelle concessioni demaniali, rilasciate o da rilasciarsi, anche per rinnovo, ampliamento o variazione, l'onere di adeguamento alle previsioni del Piano entro il termine indicato nella convenzione di cui al successivo art. 11.

2. Nelle domande di nuove concessioni demaniali marittime, nelle domande di rinnovo, in quelle di variazione, di ampliamento, di subingresso e di gestione dev'essere contenuta l'assunzione dell'obbligo da parte del richiedente, in caso di ottenimento del titolo, di attuare le previsioni del P.P.A. nel Comparto o area di competenza, secondo le forme e le procedure del Piano e di legge, con le opportune garanzie per il Comune.

3. Gli interventi previsti dal P.P.A. di cui ai commi precedenti, da compiersi nelle aree di proprietà privata, possono essere peraltro attuati, nelle aree con Piani Attuativi già approvati, sulla base delle previsioni degli artt. 30 e 29 delle N.T.A. del P.R.G. vigente alla data di adozione del presente Piano o comunque secondo le previsioni dei Piani Attuativi medesimi, da considerarsi in tali casi prevalenti sulle indicazioni del presente P.P., senza la necessità di redigere preventivamente uno specifico o nuovo Piano Urbanistico Attuativo.

#### **Art. 9 - UNITA' A SERVIZI IN AREE FUNZIONALI ALLA BALNEAZIONE E NON DEMANIALI**

1. Nei Settori Porto S. Margherita (M), Valle Altanea (A) e Duna Verde (D) la mancanza o carenza di arenile demaniale impone la realizzazione delle unità a servizi previste dal Piano in aree di proprietà privata collocate immediatamente alle spalle dell'area demaniale, fatti salvi i vincoli di carattere ambientale-paesaggistico.

2. In tali casi i proprietari delle aree retrostanti, perimetrare come funzionali alla balneazione, potranno avere preferenza nell'assegnazione delle concessioni demaniali

frontestanti qualora si impegnino con precise garanzie e sotto pena di decadenza a costruire i servizi obbligatori per la balneazione (bagni, docce, cabine etc.) all'interno delle rispettive proprietà, secondo le indicazioni del Piano e nei tempi da esso fissati, nonché qualora si impegnino a realizzare a loro cura e spese gli accessi liberi al mare nei tracciati indicati dal Piano.

#### Art. 10 - AREE LIBERE FUNZIONALI ALLA BALNEAZIONE

1. Il Piano individua le aree libere in arenile demaniale con il rispetto della quantità minima indicata al n° 11 delle "Direttive a carattere generale" di cui all'Allegato S1 alla L.R. n° 33/2002. Tali aree sono di generale fruizione, non possono costituire oggetto di concessione demaniale e la loro disciplina e cura sono regolate da queste stesse Norme.

2. Nel caso in cui le aree libere funzionali alla balneazione siano, in tutto o in parte, di proprietà privata, l'entrata in vigore del presente Piano determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'utilizzo, da parte della generalità degli utenti, delle aree medesime.

3. Tale pubblico utilizzo prenderà avvio dal momento in cui saranno attuate le previsioni del Piano concernenti i sedimi demaniali circostanti le aree stesse. Il pubblico utilizzo sarà regolato da appositi atti convenzionali.

#### Art. 11 - MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

1. Il Piano Particolareggiato si attua mediante progetti esecutivi a scala edilizia estesi all'intero Comparto, il quale costituisce Unità Minima di Intervento (U.M.I.).

2. I progetti dovranno avere i contenuti di cui al successivo art. 15.

3. In sede attuativa qualunque concessionario compreso nel perimetro del comparto può proporre la suddivisione dell'Unità Minima di Intervento in più stralci funzionali da concretizzare con titoli abilitativi edilizi distinti, pur entro il termine perentorio fissato dal presente Piano, a condizione peraltro che venga contestualmente presentato il progetto unitario dell'intero Comparto.

4. Nei casi di cui al comma precedente il Responsabile dell'Ufficio competente potrà autorizzare la suddivisione in stralci funzionali, previa acquisizione del parere della Giunta Municipale.

5. Al progetto esecutivo del Comparto dev'essere allegata una proposta di convenzione attuativa da stipulare con il Comune contenente tutti gli elementi indicati dalle presenti Norme, proposta di convenzione che va approvata, prima della stipula, dalla Giunta Municipale anche in attuazione del Piano, che al riguardo costituisce atto fondamentale e di indirizzo.

## Art. 12 - TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO E SANZIONI

1. I progetti esecutivi per l'attuazione dei Comparti dovranno essere presentati al Comune dagli aventi titolo entro sei anni dall'entrata in vigore del presente Piano.

*(comma modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n°5 del 27.02.2012)*

2. Una volta presentato il progetto esecutivo e rilasciato il titolo abilitativo edilizio i relativi lavori dovranno avere inizio entro il termine di un anno dal rilascio ed essere completati entro tre anni dal loro inizio. I termini di cui al presente comma sono prorogabili eccezionalmente dal Comune, con provvedimento espresso, solo in presenza di situazioni imprevedibili o straordinarie, dichiarate e documentate dalla parte che chiede la proroga.

3. La mancata presentazione del progetto esecutivo entro il termine innanzi stabilito, il mancato inizio dei lavori ovvero la loro mancata conclusione sempre entro i termini suddetti, salve le legittime proroghe o i legittimi impedimenti, costituiscono fatti rilevanti ai fini della contestazione e della pronuncia di decadenza di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione, nonché all'art. 52 della L.R. n° 33/2002 e all'art. 15 del Regolamento comunale sul demanio marittimo.

## Art. 13 - UNITA' MINIME DI INTERVENTO E FUNZIONALITA' DEL COMPARTO

1. Il Piano individua il Comparto come Unità Minima di Intervento, anche ai sensi dell'art. 21, comma 1, della L.R. n° 11/2004.

2. L'Unità Minima di Intervento può essere suddivisa in più stralci funzionali nei casi e con i limiti di cui al precedente art. 11. La suddivisione, però, non può dar luogo a stralci costituiti da strutture a servizi di consistenza inferiore a quella che il presente Piano richiede per l'installazione di 100 ombrelloni o frazione di 100, vale a dire almeno una cabina spogliatoio, una doccia a quattro getti e un wc.

3. Per la funzionalità del Comparto o dello stralcio, e dunque per l'approvazione o il formarsi del relativo titolo edilizio, sono indispensabili le seguenti opere o previsioni:

- delimitazione in progetto delle diverse zone d'uso in arenile;
- realizzazione dei servizi obbligatori con il minimo di cui al comma precedente e comunque in quantità proporzionale al numero degli ombrelloni di cui è proposta l'installazione;
- allacciamenti alla linea elettrica, all'acquedotto ed alle linee pubbliche di fognatura;
- attivazione dei servizi di sorveglianza e di salvataggio in mare, così come previsto dai provvedimenti delle Autorità competenti;
- avvenuta stipula della convenzione attuativa con il Comune, relativa assunzione di tutti gli obblighi conseguenti e avvenuto rilascio della garanzia fidejussoria.

## Art. 14 - TITOLI ABILITATIVI EDILIZI

1. Le opere da realizzarsi in arenile e comunque nelle aree funzionali alla balneazione sono soggette a titoli abilitativi edilizi conformemente al disposto del Testo Unico dell'Edilizia n° 380/2001 e s.m.i., ferme restando le previsioni a tutela dei beni e delle aree vincolate di cui al D.Lgs. n° 42/2004 e s.m.i..

2. Le opere da realizzarsi in arenile devono essere, di regola, facilmente amovibili ai fini della tutela dell'ambiente costiero, ancorché siano destinate al soddisfacimento di finalità o esigenze non transitorie. Le reti tecnologiche realizzate al servizio di tali strutture e collocate completamente all'interrato, invece, non devono possedere il requisito dell'amovibilità.

3. All'atto della presentazione della domanda o della dichiarazione per il conseguimento del titolo abilitativo edilizio la parte deve rilasciare al Comune atto formale di impegno a rimuovere ed eventualmente a reinstallare a proprie esclusive cura e spese le strutture che verranno realizzate in arenile in tutti i casi in cui la loro rimozione o modificazione, totale o parziale, vengano provocate o rese necessarie da eventi atmosferici o imprevisti per i quali l'Autorità competente ritenga di disporre la rimozione o lo spostamento.

4. Di tale impegno dev'essere dato atto nel titolo abilitativo edilizio o in specifica nota comunale diretta alla parte e acclusa alla pratica edilizia.

#### Art. 15 - CONTENUTI DEL PROGETTO ESECUTIVO E RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO

1. Il progetto esecutivo a scala edilizia dovrà avere i contenuti previsti in via generale dal Regolamento Edilizio e dalle Norme Tecniche del Piano Regolatore, integrati dalle disposizioni seguenti:

- schema di convenzione con i contenuti minimi di cui al presente Piano;
- relazione di incidenza ambientale per i siti interessati;
- progetto dendrologico con relativa relazione descrittiva redatta da un Tecnico qualificato.

2. Il progetto dovrà rappresentare graficamente, con piante, sezioni, prospetti, schemi ed eventuali viste prospettiche, i seguenti elementi:

- le unità di coordinamento di comparto (UCC) o di settore (UCS), con la specifica destinazione di utilizzo dei moduli compositivi di base (ufficio accoglienza, cabine, servizi igienici, docce etc.);
- le unità sussidiarie di comparto (SC);
- le aggregazioni di cabine esterne all'unità di coordinamento di Settore o di Comparto (UCS o UCC);
- il chiosco (C) con la relativa terrazza e lo spazio di pertinenza;

- le postazioni di salvataggio (S), le eventuali docce a mare (S) od esterne all'unità di coordinamento di Settore o di Comparto (UCS o UCC);
- la piantumazione delle essenze arboree ed arbustive;
- i percorsi e le tipologie pedonabili, gli accessi e la viabilità meccanica d'emergenza, gli accessi al mare;
- lo schema del percorso ideale fruibile da portatori di handicap per accedere al Comparto, nonché ai servizi ed alla piazzola di sosta/ombrellone all'interno dello stesso;
- gli elementi di arredo;
- le reti tecnologiche con specifico progetto per l'allacciamento alla rete fognaria;
- gli eventuali interventi necessari alla riqualificazione dell'arenile.

#### Art. 16 - DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE NELLE AREE CONCESSIONATE E NELLE AREE FUNZIONALI ALLA BALNEAZIONE NON DEMANIALI

1. Per la quantificazione dei servizi e delle attrezzature di spiaggia valgono le specifiche schede degli "standards dei servizi" riferite ad ogni Comparto, nonché alle ulteriori disposizioni delle presenti Norme.

2. I dati riportati nelle schede sono parametrati alle previsioni del Piano; essi sono comunque sempre variabili in rapporto al numero di posti ombrellone insediati in un Comparto.

3. Valgono inoltre le seguenti disposizioni particolari:

- Settore di Ponente (P): gli standards dei servizi di spiaggia (wc, docce e cabine) relativi al Comparto 1/P saranno garantiti includendo negli standards stessi i servizi esistenti nella struttura all'insegna "Bagni Conchiglia";
- la quantificazione dei servizi (wc, cabine e docce) del Comparto 1/P dovrà essere determinata sommando al suo numero di posti ombrellone quelli del Comparto 3S dove non sono previsti servizi;
- Settori Porto Santa Margherita (M), Valle Altanea (A), Duna Verde (D): la quantità delle strutture e dei servizi da realizzare all'interno degli stabilimenti balneari ivi esistenti dovrà essere riferita al numero totale dei posti ombrellone collocati in area demaniale secondo gli standards riportati nelle rispettive schede di Comparto; in considerazione del fatto che questi stabilimenti balneari sono già dotati di servizi propri in area privata il numero di tali servizi e di quelli di nuova realizzazione dovrà sempre rispettare i suddetti standards.

4. Nel caso in cui i soggetti aventi titolo, nelle porzioni di arenile di proprietà privata chiedano la concessione demaniale per le limitrofe porzioni di arenile pubbliche sarà condizione

per l'assettibilità della concessione il rispetto, negli arenili privati, dei medesimi standards di servizi previsti per gli arenili pubblici, rispetto da garantire anche mediante idonea polizza fidejussoria.

#### Art. 17 - DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI NEGLI AMBITI DI SPIAGGIA LIBERA – TRATTI DI SPIAGGIA NON CONCESSIONATI

1. Il Piano individua gli ambiti di spiaggia libera, attrezzata e non attrezzata, nel rispetto del quantitativo minimo stabilito dall'allegato S1 della L.R. n° 33/2002.

2. Gli ambiti di spiaggia libera di norma costituiscono un Comparto autonomo dell'arenile e sono previsti all'interno di ogni singolo Settore o tra due Settori adiacenti.

3. I soggetti concessionari entro i Settori così interessati hanno l'obbligo solidale di attuare i servizi minimi per le spiagge libere attrezzate previsti dal comma seguente e tale obbligo viene incluso nella concessione demaniale e rileva ai fini della corretta gestione e dell'eventuale pronuncia di decadenza dalla concessione demaniale ai sensi delle norme di legge e regolamentari concernenti la materia.

4. Per gli ambiti destinati a spiaggia libera attrezzata vanno rispettati i seguenti standards minimi, tenuto conto che la "maglia" di riferimento per il conteggio degli ombrelloni è quella del Comparto o dei Comparti adiacenti:

- un wc ogni 100 ombrelloni;
  - una cabina spogliatoio ogni 100 ombrelloni;
  - una doccia esterna a 4 getti + una doccia in cabina ogni 160 ombrelloni;
- di cui :

- un wc ed una cabina attrezzati ed accessibili ai disabili per ogni ambito;
- un percorso pavimentato ogni 150 m. ed una piazzola di sosta/ombrellone ogni 200 ombrelloni;
- un'area attrezzata per gioco e svago pari ad almeno 1/5 della superficie utilizzata a sosta all'ombra.

5. I tratti di spiaggia non concessionati, ivi compresi i tratti di spiaggia libera, ma concessionabili dovranno essere curati, puliti e vigilati dai concessionari delle rimanenti porzioni di arenile entro il Settore, con obbligazione solidale tra gli stessi, fino a che i tratti in questione non vengono assegnati in concessione.

6. Per la cura e la pulizia del Settore B di Brussa si rimanda alle indicazioni esposte nella Valutazione d'Incidenza Ambientale allegata al Piano.

## TITOLO II

### DEFINIZIONE DEL SISTEMA ORGANIZZATIVO

#### Art. 18 - ORGANIZZAZIONE DEGLI ARENILI

1. Gli arenili comunali sono individuati per località geograficamente definite o per zone con aspetti organizzativi-gestionali omogenei.

2. Ogni località o zona corrisponde ad un Settore, ogni Settore è suddiviso in Comparti.

3. I Settori possono essere divisi in sub Settori, quando esigenze funzionali ed operative lo richiedono.

4. I Settori individuati dal Piano sono i seguenti:

- Arenile di Brussa: contrassegnato nella cartografia dalla lettera B;
- Arenile di Levante: L;
- Scogliera del Centro Storico: S;

- Arenile di Ponente: P;
  - Arenile di Porto Santa Margherita: M;
  - Arenile di Valle Altanea: A;
  - Arenile di Duna Verde: D.
5. I sub Settori allo stato sono previsti solo nel Settore D ed identificano:
- Arenile prospiciente la Località Prà delle Torri D1;
  - Arenile prospiciente la Località di Duna Verde D2;
  - Arenile prospiciente il campeggio S. Francesco D3;
  - Arenile prospiciente la Località delle Colonie D4.
6. I Comparti sono le porzioni di arenile organizzate in cui è suddiviso un Settore e coincidono con le Unità Minime di Intervento autonome, attraverso cui si concretizzano le previsioni progettuali del Piano.
7. I Comparti hanno le seguenti destinazioni:
- a stabilimento balneare;
  - a spiaggia libera;
  - a spiaggia destinata ad attività sportive.
8. Ogni Comparto, esclusione fatta per quelli previsti nel settore B di Brussa dove non sono previsti insediamenti, viene concretizzato mediante le opere compiute previste su di esso ed è indipendente, per funzionalità, dagli altri, ferma restando la possibilità di suddividere i Comparti in stralci funzionali, nei modi e alle condizioni di cui al precedente art. 11.

#### Art. 19 - LE FASCE FUNZIONALI

1. Le attrezzature balneari dell'arenile sono articolate, dove la profondità lo consente, nelle seguenti fasce funzionali parallele al mare:

- Fascia 1 : arenile di libero transito;
- Fascia 2 : arenile per il soggiorno all'ombra;
- Fascia 3 : arenile per i servizi di spiaggia.

2. L'arenile di libero transito è costituito dalla fascia di arenile avente una profondità minima di m. 5,00 che va dalla battigia al limite della zona per il soggiorno all'ombra come evidenziato nella cartografia di Piano. La profondità di questa fascia è variabile a seconda della profondità della zona per il soggiorno all'ombra che può estendersi per l'appunto fino a 5,00 m. dalla battigia. In tale fascia non sono ammesse installazioni di alcun tipo, né disposizioni di ombrelloni o sedie a sdraio o qualsiasi altra attrezzatura anche se precaria al fine di permettere il libero transito delle persone. In questa fascia è comunque vietata qualsiasi attività, anche commerciale fissa o itinerante, o comportamento che limitino o impediscano il transito delle persone, nonché dei mezzi di servizio e di soccorso.

3. L'arenile per il soggiorno all'ombra è la fascia intermedia avente profondità variabile e comunque corrispondente almeno alla profondità delle aree in concessione, il cui limite a mare coincide con il limite ideale dell'arenile per il libero transito. In questa fascia è consentito l'insediamento di strutture ombreggianti e mobilio da spiaggia, nonché di una linea di cabine/spogliatoi, integrative di quelle situate nelle unità a servizi UCS/UCC, poste a monte degli ombrelloni, secondo le disposizioni e le tipologie del Piano.

4. L'arenile per i servizi di spiaggia è la terza fascia il cui limite a mare coincide con l'arenile per il soggiorno all'ombra e quello a monte con il confine demaniale o privato dichiarati funzionali alla balneazione e/o con la passeggiata a mare. In questa fascia il Piano prevede le "Zone per i servizi" puntualmente dimensionate e le "Zone per lo sport e lo svago" le cui dimensioni sono variabili, fatti salvi i minimi di cui al punto 1) della Direttiva b) dell'allegato S1 alla L.R. n° 33/2002.

5. Nel caso in cui si verificano consistenti ripascimenti dell'arenile verso il fronte mare, tali da incrementare significativamente le aree per il soggiorno all'ombra e per il passaggio, il Comune si riserva, con apposito provvedimento, di ampliare proporzionalmente la fascia di arenile di libero transito rispetto alla profondità minima di cui al precedente comma 2.

## TITOLO III

### STRUTTURE INSEDIABILI IN ARENILE E USI

#### Art. 20 - TIPOLOGIE D'USO DELL'ARENILE

1. Le tipologie d'uso dell'arenile sono le seguenti:
- stabilimenti balneari con manufatti facilmente amovibili;
  - spiaggia libera attrezzata;
  - spiaggia libera non attrezzata;
  - insediamenti attrezzati per gli sport veloci;
  - noleggio di piccole imbarcazioni e natanti.

2. Lo stabilimento balneare con manufatti facilmente amovibili è costituito dall'insieme delle strutture di cui all'art. 57 della L.R. n° 33/2002 al fine di rendere operativo un Comparto o uno stralcio funzionale e prevede:

- unità a servizi principale, di coordinamento di Settore o di Comparto (UCS/UCC);
- unità a servizi sussidiarie (S/SC);
- attrezzature per il soggiorno all'ombra.

3. Nel Comparto P1 è presente una struttura in muratura su due piani non facilmente amovibile (Bagni Conchiglia) la quale viene confermata nella sua ubicazione e consistenza stante la risalenza nel tempo del manufatto e la sua assoluta particolarità.

4. La spiaggia libera attrezzata è una porzione di arenile che il Piano individua in ogni Settore, non soggetta al rilascio di concessioni demaniali. Tale porzione di arenile è di libero accesso e balneazione, con posizionamento autonomo degli ombrelloni da parte degli utenti. La porzione stessa deve tuttavia essere dotata dei requisiti obbligatori alla balneazione quali il servizio di salvataggio, i servizi igienici, le cabine e le docce che ne garantiscano la sicurezza, nonché l'osservanza delle norme igienico sanitarie. La realizzazione di queste opere è a carico dei concessionari dei Settori interessati secondo le disposizioni del precedente art. 17.

5. La spiaggia libera non attrezzata è il Settore di arenile Brussa (B), identificato nelle Tavole di Piano, su cui è consentito il libero accesso; tale Settore non è concessionabile. In questo Settore non è possibile realizzare alcun tipo di insediamento. Esso, tuttavia, è stato suddiviso in 3 comparti per esigenze di analisi e controllo progettuale.

6. Gli insediamenti attrezzati per gli sport veloci sono una porzione di arenile riservata, per destinazione urbanistica del presente Piano, ad accogliere l'attività di gruppi ed associazioni sportive che promuovono gli sport veloci ed acquatici. In queste porzioni sono ammessi insediamenti di Unità a servizi sportivi (USS) atte al primo ricovero, con servizi igienico sanitari, acqua e luce. E' previsto, inoltre, l'alaggio in arenile di imbarcazioni e natanti. In tali porzioni possono insediarsi solo gli operatori autorizzati del settore degli sport veloci i quali avranno l'onere di realizzare le strutture a servizio di cui innanzi.

7. Le aree per noleggio di piccole imbarcazioni e natanti sono previste all'interno delle zone per il soggiorno all'ombra e non devono occupare in nessun modo la fascia di libero transito sull'arenile. Valgono al riguardo le disposizioni del precedente art. 6, commi 2 e 3.

#### Art. 21 - STRUTTURE ESISTENTI IN ARENILE

1. Il Piano disegna una nuova organizzazione degli arenili sulla base delle disposizioni di legge e dei parametri regionali per i Piani Particolareggiati, i quali impongono modalità di attrezzamento della spiaggia omogenee e per molti aspetti diverse da quelle poste in essere anteriormente al Piano regionale di utilizzazione del demanio marittimo. Molte delle strutture oggi esistenti in arenile vengono dunque ad essere incompatibili con le nuove norme regionali e comunali e perciò devono essere eliminate, ancorché con la dovuta gradualità relazionata alla loro risalenza nel tempo.



2. I chioschi, in modo particolare, dovranno essere demoliti ed eventualmente spostati secondo quanto indicato negli allegati 1, 2 e 3 delle tavole di Analisi e Stato di Fatto A3, A6 ed A8.

3. Nello specifico, le sostituzioni di nuove strutture, realizzate secondo la tipologia di base illustrata nella Tav. P16, rispetto a quelle esistenti, dovranno avvenire nei termini seguenti decorrenti dall'entrata in vigore del Piano:

a. per i chioschi C2/L - C4/L - C7/L - C4/P - C5/P - C6/P - C7/P - C8/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro 7 anni, atteso che sono quelli di più risalente costruzione e non hanno avuto sino ad oggi significativi adeguamenti;

*(comma modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n°5 del 27.02.2012)*

b. per i chioschi C5/L - C6/L - C3/P - C9/P, dell'Allegato 1 della Tav. 3 e dell'Allegato 2 della Tav. A6, entro 10 anni in quanto trattasi di strutture realizzate sulla base del precedente Piano degli Arenili;

*(comma modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n°5 del 27.02.2012)*

c. per il chiosco C3/L, dell'Allegato 1 della Tav. 3, entro 10 anni in quanto trattasi di struttura edificata di recente;

d. il chiosco C2/P, dell'Allegato 2 della Tav. A6, stante la sua assoluta particolarità, può mantenere le attuali strutture con l'obbligo di adeguarle ai requisiti igienico sanitari nonché di uniformarle ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.

4. L'impianto ricreativo C10/P, dell'Allegato 2 della Tav. A5, può mantenere la sua attuale struttura con l'obbligo di adeguarla ai requisiti igienico sanitari e di sicurezza, nonché di uniformarla ai criteri generali di arredo di Settore o di Comparto entro 4 anni.

5. Altri insediamenti quali cabine, servizi igienici, ricoveri, strutture sportive e strutture prefabbricate in genere, ancorché a carattere precario, dovranno essere sostituiti, conformemente alle previsioni del Piano, entro 4 anni.

## TITOLO IV

### ELEMENTI COMPOSITIVI DEGLI INSEDIAMENTI

#### Art. 22 - ELEMENTI COMPOSITIVI

1. Gli elementi compositivi degli insediamenti in arenile si suddividono in tende di copertura, modulo compositivo di base e modello compositivo per la cabina di spiaggia. Il carattere indicativo o vincolativo di tali elementi è esplicitato nei commi che seguono.

2. L'altezza massima delle tende di copertura è di m. 4.50 per le strutture ricadenti nel Settore di Ponente (P), mentre per le strutture ricadenti negli altri Settori è di m. 5.00. L'elemento più basso della tenda di copertura, nella parte accessibile, non dovrà essere inferiore a m. 2.20. Il colore dei teli di copertura deve essere uguale al colore che contraddistingue il Comparto o, in alternativa, dev'essere bianco. I teli medesimi, comunque, dovranno essere privi di scritte pubblicitarie e il materiale utilizzato non dovrà essere lucido/riflettente.

3. L'altezza massima degli ulteriori elementi insediabili in arenile è di m. 4.50 nel Settore P e di m. 5.00 negli altri Settori.

4. Il modulo compositivo di base costituisce indicativamente l'elemento tipologico modulare con il quale vengono realizzate le strutture dei vari insediamenti. Tipologie diverse, se originate da situazioni particolari o assolutamente specifiche, saranno valutate dall'Ufficio competente previo parere della Giunta Municipale. I materiali ammessi per la costruzione sono il legno, la vetroresina ed il PVC assemblati con una struttura in legno o metallo ed altri materiali che saranno oggetto di attento esame da parte della C.E.C.I..

5. La forma planimetrica dell'elemento compositivo è quella di un ottagono regolare suddivisibile internamente in più modi a seconda delle destinazioni d'uso. L'altezza del modulo prescritta dalla Tav. P16 in m. 2,40 sul perimetro è intesa come minima e può essere aumentata fino a un'altezza media interna di m. 3,00 per esigenze igienico sanitarie.

6. Per tutti i moduli compositivi di base è tollerato un aumento delle dimensioni esterne del 4% se giustificato da particolari tecniche di assemblaggio che possono variare a seconda dei materiali scelti.

7. Il sito di posa deve essere realizzato con plinti entro sabbia che sostengono un telaio reticolare su cui deve essere posto il pavimento; quest'ultimo può essere realizzato in tavolato di legno o altro materiale purché modulare e rimovibile.

8. Per le strutture UCC/UCS e C la pavimentazione deve costituire un'unica superficie non interrotta ed omogenea che raccordi i vari moduli. Il colore dei moduli deve essere prevalentemente in tono con quello caratterizzante il Comparto.

9. Il modello della cabina di spiaggia, come evidenziato nella Tav. P16, è vincolante per la tipologia indicata, per la sagoma e per le sembianze esterne. I materiali ammessi per la sua costruzione sono il legno, la vetroresina ed il PVC assemblati con una struttura in legno o metallo ed altri materiali che saranno oggetto di attento esame da parte della C.E.C.I..

10. La posa sull'arenile delle cabine è ammessa solo per gruppi o aggregazioni di tre o più unità e deve sempre essere completata con dei percorsi preferenziali.

11. Il colore delle cabine deve essere prevalentemente in tono con quello caratterizzante il Comparto.

## TITOLO V

### DEFINIZIONE DELLE ZONE E DEGLI INSEDIAMENTI

#### Art. 23 - ZONIZZAZIONE DELL'ARENILE

1. Le spiagge comunali funzionali alla balneazione, come individuate nella cartografia di Piano, sono suddivise in:

- Zone per servizi generali;
- Zone per gioco e svago;
- Zone per soggiorno all'ombra;

#### Art. 24 - ZONE PER SERVIZI GENERALI E CHIOSCHI

1. Le Zone per Servizi Generali sono di norma posizionate centralmente rispetto al Comparto ed a monte delle Zone per il soggiorno all'ombra; quando tuttavia la profondità dell'arenile demaniale non lo consente esse sono state defilate nel Comparto o genericamente individuate all'interno delle proprietà private o comunali funzionali alla balneazione.

2. Le Zone per servizi generali che si trovano in ambito demaniale sono individuate in ogni Comparto e le dimensioni sono puntualmente definite nella cartografia di Piano; la lunghezza e la profondità di queste zone possono essere variate fino ad un 5% in più o in meno qualora, per giustificati motivi di morfologia dell'arenile, se ne presenti la indispensabilità e ciò sia tecnicamente dimostrato.

3. In tali Zone sono ammessi gli insediamenti indicati all'articolo seguente, con le quantità ivi assegnate.

#### Art. 25 - INSEDIAMENTI NELLE ZONE PER SERVIZI GENERALI E CHIOSCHI

1. Nelle Zone per servizi generali sono insediabili, innanzitutto, le Unità di Coordinamento di Settore e di Comparto (UCC o UCS) o Unità a Servizi, che dovranno avere una superficie massima di 60,00 mq. con queste utilizzazioni:

- ricevimento ed ufficio del Comparto o dello stabilimento balneare;
- ufficio informazioni;
- locali al servizio del personale;
- locali per il coordinamento e la sorveglianza;
- magazzini e depositi per gli arredi mobili della spiaggia.

2. Non rientrano nel computo della superficie di 60,00 mq. di cui al comma precedente le porzioni di immobile destinate ai seguenti utilizzi:

- cabine, wc, docce, assemblati anche in forma mista (il numero è proporzionale al numero di ombrelloni autorizzati);
- edifici per pronto soccorso o sedi di prima assistenza (la superficie necessaria ed ammissibile sarà verificata in base alle disposizioni sanitarie).

3. La realizzazione delle strutture di cui ai precedenti commi è subordinata alla installazione contestuale di una tenda di copertura.

4. Sono altresì insediabili nel Comparto L11 due Unità a Servizi Sportivi (USS), una per ciascun concessionario demaniale marittimo, secondo le seguenti disposizioni:

- un modulo USS a docce, wc e/o cabine spogliatoio;
- due moduli adibiti a ricovero, magazzino, ritrovo, ristoro;
- una tenso/tendo struttura di superficie coperta massima per ciascuna unità pari a mq. 70; il tutto per una superficie coperta complessiva (moduli e tenso/tendo struttura) non superiore a mq. 130.

La disposizione dei moduli deve essere a semicerchio, sul perimetro della tenso/tendo struttura. L'altezza dei siti di posa, dei moduli e delle tenso/tendo strutture deve rispettare quanto previsto ai seguenti commi 12, 13 e 14.

5. Unità sussidiaria di comparto (SC): nel Comparto 1/P, considerata la particolarità dello stesso, richiamato il comma 3 dell' Art. 16 delle presenti norme e come indicato nella Tavola progettuale P7, è consentito mantenere l'insediamento esistente di due gruppi di docce e cabine che assumono tale funzione.

6. Possono essere altresì realizzate le Docce esterne (S) all'Unità a Servizi composte da uno o più gruppi doccia a 4 getti collegati alle linee di fognatura.

7. Sono ancora insediabili le Unità di ristorazione o chiosco-bar (C), ottenute dalla fusione di un modulo compositivo di base con una sua metà come evidenziato nella Tavola P16. Tipologie diverse, originate da situazioni particolari o assolutamente specifiche, saranno valutate dagli Uffici competenti previo parere della Giunta Comunale; la copertura del tetto non dovrà essere comunque praticabile.

8. La massima superficie coperta dell'Unità di cui al comma precedente non dovrà superare i 42,00 mq. con dimensioni massime di m. 7,50 x 5,50. L'orientamento e la disposizione del chiosco sono liberi all'interno dell'area di pertinenza definita nelle tavole di progetto del P.P.A..

9. A supporto dell'attività commerciale (secondo le tipologie delle tabelle merceologiche per i pubblici esercizi) è consentito in queste zone l'insediamento al massimo di due moduli compositivi di base aggregati ed in aderenza alla terrazza del chiosco-bar, quali accessori, sempre nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.

10. La terrazza del chiosco-bar deve avere le seguenti caratteristiche:

- raffigurare un quadrato;
- una superficie minima, compreso il chiosco, di mq. 90,00 e massima non superiore a mq. 256,00;
- la disposizione del quadrato deve avere un asse perpendicolare al lungomare.

11. Le terrazze di cui al comma precedente possono essere coperte con tende.

12. Le Unità di ristorazione o chiosco-bar possono avere delle protezioni laterali dagli agenti atmosferici realizzate mediante tende verticali o equivalenti in materiale leggero e non infisso al suolo, sempre retraibile ed amovibile e di colorazione coerente con l'Unità stessa. Tali installazioni non abbisognano di pratica edilizia ma solo di parere di compatibilità paesaggistica.

13. L'altezza del sito di posa, vale a dire del pavimento delle Unità a Servizi e della terrazza del chiosco, non deve superare cm. 45 rispetto alla quota media dell'arenile.

14. L'altezza della copertura, misurata dal sito di posa, non deve essere superiore a m. 4,50 per la spiaggia di ponente e a m. 5,00 per le rimanenti spiagge.

15. Le terrazze a mare (C) sono previste nei Settori L (Arenile di Levante), P (Arenile di Ponente), M (Arenile di Porto Santa Margherita) e A (Arenile di Valle Altanea), con la possibilità di insediare in esse un chiosco da raggiungere tramite un pontile in legno.

16. la lunghezza dei pontili, comprese le terrazze del chiosco, può variare da m. 70,00 a m. 150,00. Per le terrazze non valgono le prescrizioni ed i requisiti tecnici previsti per i chioschi a terra. La realizzazione, fatti salvi tutti i vincoli di sicurezza ed igienico-sanitari, è comunque

condizionata dal parere del Genio Civile Regionale e dalla presentazione di un progetto specifico e particolareggiato secondo le indicazioni degli Uffici competenti.

#### Art. 26 - DISPOSIZIONE DEGLI INSEDIAMENTI NELLE ZONE PER SERVIZI GENERALI E CHIOSCHI

1. Nelle spiagge di levante e di ponente le terrazze di raccordo tra il lungomare e gli ingressi ai Comparti sono prescrittive quanto all'esistenza del raccordo ed alla funzionalità.

2. Gli insediamenti sono regolati da uno schema compositivo. Per schema compositivo si intende la disposizione sinistra/destra del chiosco-bar e dell'unità a servizi rispetto all'ingresso dal lungomare.

3. Le unità di tipo UCS/UCC (Unità di Coordinamento di Settore/Comparto), S (Docce), C (Unità di ristorazione o chiosco-bar) possono essere collocate liberamente, salvo quanto enunciato al precedente comma, all'interno dell'area, come esemplificato nella Tav. P17.

#### Art. 27 - REALIZZAZIONE DEL VERDE NELLE ZONE PER SERVIZI GENERALI

1. La realizzazione del verde e la messa a dimora di essenze dovrà avvenire mediante specie arboree o arbustive tipiche del litorale quali: acero campestre, frassino ossifilo, orniello, pino marittimo, pino domestico, pioppo bianco, leccio, roverella e tamerice. Tale realizzazione, se compiuta, dovrà avvenire in modo armonico ed in significativa quantità.

#### Art. 28 - ZONE PER IL GIOCO E LO SVAGO

1. Le Zone per il gioco e per lo svago sono posizionate nella fascia dei servizi di spiaggia e, di norma, sono collocate ai lati delle Zone per i servizi generali; quando tuttavia la profondità dell'arenile non lo consente esse sono defilate nel Comparto.

2. Le Zone per il gioco e lo svago in ambito demaniale sono quelle individuate in ogni Comparto e le dimensioni sono indicate nella cartografia di Piano. La superficie di queste Zone é variabile, con un minimo pari ad 1/5 della superficie utilizzata per il soggiorno all'ombra. L'eventuale aumento di superficie rispetto al minimo suddetto dovrà essere realizzato nella Zona per il soggiorno all'ombra, nel senso della profondità dell'arenile.

#### Art. 29 - INSEDIAMENTI NELLE ZONE PER IL GIOCO E LO SVAGO

1. Gli insediamenti ammessi in tali Zone sono tutti quelli destinati al gioco e allo svago che prevedono opere facilmente amovibili, le quali non alterino la peculiarità e la tipicità dell'arenile.

2. Sono ammesse, pertanto, le strutture necessarie alla creazione di spazi organizzati per lo svolgimento di attività fisiche, di svago e di assistenza quali ad esempio:

- campi da calcio, calcetto, pallavolo, pallamano, bocce su sabbia ecc.;
- campi da tennis, pallacanestro ecc. anche su pavimentazione rigida;
- percorsi attrezzati per la rigenerazione fisica;
- giochi d'acqua, piscine ed annessi;
- parchi giochi o aree attrezzate con servizi, giochi ed assistenza per bambini;
- aree ricreative attrezzate per anziani;
- spazi attrezzati all'ospitalità ed all'assistenza ricreativa dei bambini e dei disabili;
- spazi organizzati per lo stazionamento temporaneo di cani o animali secondo le disposizioni igienico sanitarie e secondo le Ordinanze comunali;
- modulo di base singolo o aggregato in numero non superiore a due unità (sino al massimo di 42,00 mq.) per ogni Comparto da destinare a deposito o magazzino degli attrezzi di cui all'elencazione precedente, senza l'obbligo della tenda di copertura.

3. La disposizione delle strutture ed attrezzature di cui ai commi precedenti, nell'ambito assegnato, é libera salvo che le medesime debbono essere collocate, rispetto al confine di proprietà e/o rispetto al limite della concessione demaniale, ad una distanza minima di m. 5,00.

4. Nelle Zone per il gioco e lo svago è obbligatoria la presentazione di un adeguato progetto per la realizzazione del verde e la messa a dimora di essenze tipiche dell'ambiente litoraneo, come indicate al precedente art. 27, in modo armonico ed abbondante.

#### Art. 30 - ZONE PER IL SOGGIORNO ALL' OMBRA

1. Le Zone per il soggiorno all'ombra coincidono, di norma, con la fascia 2 del precedente art. 19, commi 1 e 3, le quali sono delimitate a mare dall'arenile di libero transito e a monte dalla fascia per servizi di spiaggia, quando la conformazione dell'arenile permette di individuarla.

#### Art. 31 - INSEDIAMENTI NELLE ZONE PER IL SOGGIORNO ALL' OMBRA

1. In queste Zone è consentito l'insediamento delle attrezzature di cui ai commi seguenti.

2. Ombrelloni e strutture ombreggianti, disposti secondo la densità determinata dalla maglia regolare contenuta negli "standard dei servizi" delle tabelle di ciascun Comparto, nonché sedie a sdraio, lettini da spiaggia e simili.

3. Cabine singole adibite esclusivamente a spogliatoio, con la tipologia indicata nella Tav. P16 ed integrative di quelle situate nelle Unità a Servizi UCS/UCC, fino al raggiungimento della capacità massima prevista per il Comparto, posizionate a monte degli ombrelloni, aggregate in gruppi e disposte secondo linee o figure geometriche libere. Per i Comparti con poco arenile tali cabine devono essere raggruppate all'interno degli UCS/UCC dell'area a servizi generali.

4. Unità sussidiarie di Comparto a mare (S) composte dal traliccio per la postazione di salvataggio e/o da una o più docce non collegate alle linee di fognatura sotterranee identificate in cartografia; la distanza minima reciproca dei tralicci deve rispettare le prescrizioni dell'Autorità Marittima.

5. Superfici destinate all'alaggio e al noleggio di imbarcazioni e natanti; esse devono avere una dimensione standard di m. 10,00 x 20,00 variabile con multipli di m. 2,00 per lato.

6. La realizzazione del verde e la messa a dimora di essenze dovrà avvenire mediante specie arboree o arbustive tipiche del litorale quali: frassino ossifilo, orniello, pino marittimo, pino domestico, pioppo bianco, leccio, roverella e tamerice. Tale realizzazione, se compiuta, dovrà avvenire in modo armonico ed in significativa quantità.

7. Nei Comparti inclusi nei Settori M (Arenile di Porto Santa Margherita), A (Arenile di Valle Altanea), D (Arenile di Duna Verde), interessati dalla presenza della diga di protezione a mare in cemento, è consentito un arredo con essenze litoranee poste a dimora in contenitori esterni.

#### Art. 32 - AREE PUBBLICHE E PRIVATE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER IL GIOCO E LO SPORT

1. In queste aree le concessioni demaniali e l'utilizzo a fini turistico-ricreativi organizzati sono vincolati alla realizzazione delle strutture, attrezzature e servizi di salvataggio che devono essere collocati nelle proprietà private frontemare.

2. Richiamato l' Art. 9 delle presenti norme, il P.P.A. individua aree pubbliche e private per attrezzature di interesse comune per il gioco e lo sport.

3. Il Piano individua altresì aree private destinate ad arenile e vincolate come tali.

4. Queste aree, enunciate ai precedenti comma 2 e 3, sono equiparate alle corrispondenti "Aree private per attrezzature di interesse comune per il gioco e lo sport" del P.R.G. vigente e normate dall' Art. 30 delle "Norme Tecniche di Attuazione" dello stesso.

#### Art. 33 - INSEDIAMENTI NELLE AREE PUBBLICHE E PRIVATE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE PER IL GIOCO E LO SPORT

1. In tali zone sono consentite attrezzature ed edifici per il tempo libero, lo sport, il gioco e la rigenerazione fisica, attrezzature culturali ed associative, per lo svago e lo spettacolo, attrezzature assistenziali e sanitarie con specifico riferimento alle tavole di P.R.G., che così si indicano esplicitamente:

- aree attrezzate per parco giochi;
- campi da tennis, basket, pallavolo;
- piscine e annessi;
- bar e ristoranti a servizio della spiaggia;
- percorsi attrezzati;
- centri di pronto intervento;
- stabilimenti e servizi di supporto alla balneazione;
- attrezzature elio e fisioterapiche;
- magazzini e depositi per il materiale di spiaggia.

2. A tal fine viene precisato che i siti delle Unità Sussidiarie di Comparto (SC) evidenziate nei Settori M e D sono indicativi, in quanto le stesse Unità possono essere liberamente posizionate secondo le esigenze del Comparto medesimo.

3. L'edificazione è comunque subordinata all'approvazione di un Piano Attuativo per la cui redazione, tra l'altro, deve essere assicurata particolare cura per gli aspetti paesistico-ambientali.

#### Art. 34 - BONIFICA DEI FRANGI FLUTTI ESISTENTI

1. I vecchi frangi flutti ancor presenti nel demanio, siano essi sommersi o meno, possono essere bonificati su iniziativa dei concessionari aventi titolo e ad esclusiva cura e spese degli stessi previa presentazione di un adeguato progetto da concordarsi con tutti gli Uffici competenti e soggetto alle autorizzazioni di legge.

#### Art. 35 - PERCORSI PEDONALI IN ARENILE

1. Il Piano individua i percorsi pedonali e carrai la cui realizzazione a cura dei concessionari o aventi titolo è obbligatoria sia per il mantenimento che per il rinnovo o il rilascio della concessione, nonché per il rilascio o il formarsi dei titoli abilitativi edilizi.

2. I percorsi di emergenza, se pedonali, devono avere una larghezza minima di m. 2,00 e se carrabili una larghezza minima di m. 4,50. Essi vanno realizzati con pavimentazione a moduli amovibili, in materiale adeguato.

3. Il percorso ricreativo è individuato dal Piano in alcuni Comparti dell'arenile e dev'essere obbligatoriamente realizzato dai concessionari o aventi titolo, al pari del percorso di emergenza. Esso va realizzato con pavimentazione a moduli amovibili di materiale adeguato, della larghezza non inferiore a m. 2,00.

#### Art. 36 - ACCESSI LIBERI AL MARE

1. Il Piano individua accessi liberi al mare, disposti a distanze reciproche sempre inferiori o pari a 200 m., che consentono di raggiungere l'arenile di libero transito pur in presenza di stabilimenti balneari o di aree in concessione e, a monte del confine demaniale qualora necessario, pur in presenza di proprietà private. La larghezza di questi accessi può variare da un minimo di m. 2,00 ad un massimo di m. 4,00; essi devono essere realizzati in materiale adeguato. I percorsi sono posizionati di norma in asse al confine tra due Comparti e possono essere delimitati in forma discontinua, ai lati, da siepi antiventio e da disposizioni irregolari di arbusti.

2. Nei Settori B (Arenile di Brussa), M (Arenile di Porto Santa Margherita), A (Arenile di Valle Altanea) e D (Arenile di Duna Verde), dove il frontemare è chiuso da lunghi tratti di aree in proprietà privata, sono stati previsti degli accessi liberi al mare attraverso le proprietà stesse. In tali casi gli accessi dovranno essere indicati con opportuna segnaletica uniforme. La larghezza di questi percorsi, pedonali o carrai, può variare da un minimo di m. 2,00 ad un massimo di m. 4,00.

3. Nel caso di percorsi in pineta o in ambiente dunoso il tracciato dovrà adattarsi alle caratteristiche morfologiche puntuali dei luoghi nei quali si va ad insediare, al fine di non alterare l'assetto esistente sia delle dune che della vegetazione. Nei tratti a ridosso delle dune il percorso dovrà essere delimitato con staccionate in legno e, dove necessario, dovrà essere realizzato in assito con telaio in legno fissato su una maglia di pali infissi nel terreno. A questo fine lo sviluppo del percorso potrà subire delle deviazioni rispetto al tracciato indicato nella cartografia di Piano.

4. Nei Settori M (Arenile di Porto Santa Margherita), A (Arenile di Valle Altanea) e D (Arenile di Duna Verde) dove il frontemare é chiuso dal muretto della diga foranea é consentito realizzare degli accessi all'arenile demolendo porzioni del muro stesso previa presentazione di un progetto unitario per tratto omogeneo delle proprietà a monte, sul quale progetto deve essere conseguito il parere favorevole del Genio Civile.

#### Art. 37 - STRUTTURE DI ACCESSO AI COMPARTI DELL' ARENILE DALLA PROPRIETA' PRIVATA

1. Il Piano individua nei Settori Porto S. Margherita (M) e Duna Verde (D) strutture di accesso ai Comparti dell'arenile ubicate in proprietà privata. Queste strutture sono caratterizzate da piccoli manufatti con copertura leggera "a vela", quale elemento tipico degli stabilimenti balneari di Caorle.

2. La realizzazione di queste strutture di accesso all'arenile, contraddistinte dal simbolo T nella cartografia di Piano, così come il loro numero, sono prescrittivi; la loro posizione, invece, è indicativa e può variare, con modesti scostamenti, a seconda delle esigenze dello stabilimento balneare.

#### Art. 38 - AREE DEMANIALI DESTINATE ALL' ALLARGAMENTO DEL LUNGOMARE

1. La Tavola di Progetto P3 contiene l'indicazione delle aree demaniali destinate all'allargamento del lungomare, nelle quali dunque è prevista la realizzazione della relativa opera pubblica.

2. Tali aree demaniali destinate all'allargamento del lungomare, peraltro, su richiesta specifica e motivata possono essere affidate in licenza temporanea dal Comune, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la navigazione marittima, con preferenza, in caso di pluralità di richieste, per i soggetti concessionari delle aree frontestanti verso mare e per la lunghezza massima corrispondente a quella della concessione stessa.

3. La scadenza improrogabile di tali licenze temporanee coinciderà con l'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera pubblica prevista.

4. In occasione del rilascio della licenza di cui ai commi precedenti può essere consentita nel sito la collocazione in via definitiva dei sottoservizi indispensabili per le attività in arenile dei medesimi concessionari.

#### Art. 39 - CRITERI GENERALI DI ARREDO

1. Ogni Comparto deve essere caratterizzato da una colorazione predominante delle strutture e diversa da quella dei Comparti limitrofi. In questo senso sono propositive le colorazioni rappresentate nelle Tavole progettuali P5- P6 - P9 - P12 - P13 - P15.

2. La segnaletica esterna ai Comparti dovrà essere uniforme ed uguale per tutti.

3. La segnaletica e gli arredi interni di ogni Comparto dovranno avere uniformità grafica e cromatica e omogeneità stilistica.

4. I tralicci, o torri, delle postazioni di salvataggio dovranno avere le medesime dimensioni per tutti i Comparti ed aspetto uguale a quello rappresentato nella Tavola progettuale P16.

#### Art. 40 - VALUTAZIONE D'INCIDENZA AMBIENTALE

1. La Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.I.A.), Allegato n. 5, non ha rilevato effetti significativi del Piano negli ambiti dei S.I.C. e Z.P.S.; pur tuttavia individua delle iniziative di carattere generale da adottare a salvaguardia dei siti interessati.

2. Per l'attuazione di queste indicazioni si rimanda a quanto prescritto al punto FASE 4 CONCLUSIONI di pag. 35 della V.I.A. stessa.

## TITOLO VI

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### Art. 41 - OBBLIGO DI ADEGUAMENTO AL PIANO PARTICOLAREGGIATO

1. I manufatti di attrezzamento degli arenili, tutte le strutture su di essi insistenti, gli arredi ed i complementi esterni, ancorché già autorizzati ma non rispondenti ai criteri ed alle presenti Norme, si devono conformare alle previsioni del Piano Particolareggiato entro i termini fissati dal precedente art. 21, fatte salve le eccezioni ivi previste.

2. In caso di mancato adeguamento senza legittima proroga verrà dichiarata decaduta, o non verrà rinnovata, la concessione demaniale marittima, ai sensi delle norme di riferimento e in particolare di quelle richiamate ai precedenti artt. 5 e 7.

3. Rimane fermo che, per la tipica vincolatività giuridica del Piano Particolareggiato, le disposizioni in esso recate concernenti opere o realizzazioni in caso di inosservanza da parte dell'obbligato potranno essere attuate anche coattivamente dall'Ente Pubblico, con le procedure e le garanzie di legge.

#### Art. 42 - APPROVAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO

1. Il presente Piano viene approvato ed entra in vigore secondo le disposizioni dei commi da 10 a 14 dell'art. 50 della L.R. n° 61/1985 e s.m.i., tenuto conto delle disposizioni della L.R. 23
2. aprile 2004, n° 11 e della L.R. 21 ottobre 2004, n° 20.

## TITOLO VII




PARAMETRI URBANISTICI - STANDARD DEI SERVIZI


TIPOLOGIE D'INSEDIAMENTO

NEI SETTORI D'INTERVENTO


SCHEDA DI LETTURA

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 RIFERIMENTO COMPARTO  Tipologia dell'insediamento	Sviluppo totale comunale frontemare delle aree concesse per stabilimenti balneari in mt.	Superficie del comparto		Dimensione maglia ombrelloni in mt.		
	Sviluppo frontemare del comparto in mt.	Superficie concessa sulla gabbia mare	Superficie aerea per soggiorno all'ombra	N° max ombrelloni		N° max utenti per comparto
	% del comparto sul totale comunale frontemare delle aree concesse per stabil. balneari	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	Area per l'insediamento dei servizi generali in mq.	W.C.	Docce	Cabine	Superficie	Rapporto con area di sosta all'ombra
	Distanza reciproca min./max tra chioschi in mt.					


**ARENILE DI BRUSSA - Settore B**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 1 B ARENILE LIBERO	mt 9840	mq. 49225		--		
		mq. 0	mq. 0			
	mt 1085	--		(teorici) n°1000*		
	11,02 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 0					
	--	--	--	--	--	

\* Distribuzione teorica degli utenti dedotta dalla tavola di Analisi A 01

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 2 B ARENILE LIBERO	mt 9840	mq. 9230		--		
		mq. 0	mq. 0			
	mt 300	--		(teorici) n°2000*		
	3,05 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 0					
	--	--	--	--	--	

\* Distribuzione teorica degli utenti dedotta dalla tavola di Analisi A 01

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 3 B ARENILE LIBERO	mt 9840	mq. 107318		--		
		mq. 0	mq. 0			
	mt 3915	--		(teorici) n°1800*		
	39,78 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 0					
	--	--	--	--	--	


\* Distribuzione teorica degli utenti dedotta dalla tavola di Analisi A 01


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 5300	Superficie totale settore	mq. 165773
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 0	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 0
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 5300	N° totale ombrelloni teorici	0
N° stabilimenti balneari	0	N° totale utenti	4800
N° comparti per attività sportive	0	N° totale servizi igienici	0
N° comparti spiaggia libera attrezzata	0	N° totale docce	0
N° comparti arenile libero non attrezzato	3	N° totale cabine	0


**ARENILE DI BRUSSA - Settore B**  
Tipologie d'insediamento


Non sono previste Aree a Servizi

**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 22316		LIBERA			
		mq. 0	mq. 17923				
	mt 118	(teorici) n°1560		(teorici) n°3900			
	120%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 806	n°16	n°20	n°16	mq. 3587	15	
--							


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 42244		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 32162				
	mt 288	n°1610		n°4025			
	293%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 2910	n°17	n°21	n°17	mq. 7172	14,5	
217352							


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 33772		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 25812				
	mt 271	n°1290		n°3225			
	2,75%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 2074	n°14	n°17	n°14	mq. 5886	14,4	
184352							


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 30017		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 21784				
	mt 255	n°1090		n°2725			
	259%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 2400	n°11	n°14	n°11	mq. 5833	13,8	
170334							

**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 33633		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 24875				
	mt 257	n°1240			n°3100		
	2,61 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 2800	n°13	n°16	n°13	mq. 5958	14,2	
169330							


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 48732		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 36241				
	mt 254	n°1810			n°4525		
	2,58 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 4000	n°19	n°23	n°19	mq. 8491	14,3	
169329							


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 52191		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 39698				
	mt 251	n°1980			n°4950		
	2,55 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mt 4000	n°20	n°25	n°20	mq. 8493	14,7	
169329							

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 45495		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 34405				
	mt 215	n°1720			n°4300		
	2,18 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 3520	n°17	n°21	n°17	mq. 7570	14,6	
169355							

**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 40450			4,00x4,00	
		mq. 0	mq. 31183			
	mt 226	n°1560			n°3900	
	229%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 2209	n°16	n°20	n°16	mq. 7058	14,4
195342						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 9628			LIBERA	
		mq. 0	mq. 6512			
	mt 62	(teorici) n°720			(teorici) n°1800	
	0,63%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 1672	n°7	n°9	n°7	mq. 1444	14,4
228/298						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 ATTIVITA' SPORTIVE	mt 9840	mq. 4884			--	
		mq. 0	mq. 3446			
	mt 50	--			--	
	0,51%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 1438	n°3	n°3	n°3	--	--
228/298						

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 2247	Superficie totale comparti	mq. 363362
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 2067	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 274041
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 180	N° totale ombrelloni	14580
N° stabilimenti balneari	8	N° totale utenti	36450
N° comparti spiaggia libera	2	N° totale servizi igienici	153
N° comparti per attività sportive	1	N° totale docce	189
		N° totale cabine	153


**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Tipologie d'insediamento


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 80600		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h baseB	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbisoccapato	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbevedlav P16	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17	


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 291000		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h baseB	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbisoccapato	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbevedlav P16	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17	

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 207400		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h baseB	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbisoccapato	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano vallevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbevedlav P16	m.0	Aggregatibei vallevP16 eP17	

**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Tipologie d'insediamento


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 24000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) perc/bscoppato	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 24000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) perc/bscoppato	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 40000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm500	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) perc/bscoppato	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progetolpo di piano vadlevP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbgabla Hmaxm500	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17



**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**  
 Tipologie d'insediamento


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 40000		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSION MASSIME	DISTANZA CONFIN	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMIZ (UCCoUCS)	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	Validibassonda n°postiorbeline h baseB	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	Modulaggregatitbevaliev P16	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17	


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 52000		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSION MASSIME	DISTANZA CONFIN	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMIZ (UCCoUCS)	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	Validibassonda n°postiorbeline h baseB	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	Modulaggregatitbevaliev P16	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17	

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 22000		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSION MASSIME	DISTANZA CONFIN	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMIZ (UCCoUCS)	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	Validibassonda n°postiorbeline h baseB	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacoperturaa formalea Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano valievP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacoperturaa formaleaaron ddbgabla Hmaxm500	Modulaggregatitbevaliev P16	m.0	Aggregatibei valievP16 eP17	

**ARENILE DI LEVANTE - Settore L**

Tipologie d'insediamento


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 16720		COPERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA SERVIZI (LCCGLCS)	Terdadocoperturaa formalebaa Hmaxm500	Validibasecondi r'posizionelbeline h baseaB	m 0	Aggregatibei vedlatvP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdadocoperturaa formalebaa Hmaxm500	750x50 (maxmq 42) perchioscopato	m 0	Prodotipo di piano vedlatvP16 eP17
	3-TERRAZZA	Terdadocoperturaa formalebaaron obbligata Hmaxm500	min mq90 maxmq 236	m 0	Prodotipo di piano vedlatvP16 eP17
	3-MAGAZZINI	Terdadocoperturaa formalebaaron obbligata Hmaxm500	Moduliaggregati beivedlatv P16	m 0	Aggregatibei vedlatvP16 eP17

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 14300		COPERTURA E ALTEZZA		DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA SERVIZI (USS)	Terdadocoperturaa formalebaa Hmaxm500	N°2mq 70 (vedlatv25comme4)	m 0	Vedlatv25comme4
	2 - SERVIZI RICOVERO MAGAZZINI		N°2x3moduli (vedlatv25comme4)	m 0	Vedlatv25comme4

ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) ARENILE LIBERO TRAFICATO	**SUPERFICIE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	nessuno	
b) ARENILE PER IL SOGGIORNO ALL'OMBRA	**SUPERFICIE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	-onibetonizadob -iniesnili -unitasudialeasavati -capaneanologgip -cabrespoggiato -partumadineavevede -consigliangerito	Aggregatiberegionetica libeaconi spaboci minmodi250x8,00perito d punto50atgatoA L 060401 n°9
d) ARENILE PER I SERVIZI DISFRAGGA -AREE PER GIOCO ESIVACO  -AREE A SERVIZI	15minidkaza mB  vedlatvtedadcomparto	-partumadineavevede -aeelezzateper bambini anziani ecc. -gocitisi emtdil  vedlatvtedadcomparto	libera  vedlatvtedadcomparto

**SCOGLIERA- Settore S**


Parametri urbanistici - Standard dei servizi -Tipologie d'insediamento


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq 1700		250x300		
		mq. 0	mq. 1700			
	mt 260	n°105		n°265		
	264%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 0					
	--	--	--	--	--	


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 860	Superficie totale settore	mq. 4715
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 260	Superficie scogliera per soggiorno all'ombra	mq. 1700
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 600	N° totale ombrelloni	105
N° stabilimenti balneari	1	N° totale utenti stimati	265
N° comparti per attività sportive	0	N° totale servizi igienici  Tutti i servizi e le attrezzature sono previsti nel comparto1/P (vedi tav. P7)	
N° comparti liberi	0		N° totale docce
			N° totale cabine


INSEDIAMENTI AMMESSI SULLA SCOGLIERA					
SUPERFICIE	CONCESSIONI DEMANIALI	AREE A SERVIZI GENERALI	UNITA' A SERVIZI (UCC o UCS)	CHIOSCO BAR (C)	UNITA' SUSSIDIARIE DI COMPARTO (S)
mq. 4715.00	SI	NO	NO	NO	NO

**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 7001		250x3,00			
		mq. 0	mq. 4551				
	mt 100	n°485			n°1210		
	1,02%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 1409	n°8	n°10	n°8	mq. 1041	14,4	
	84/183						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 13720		250x3,00			
		mq. 0	mq. 9985				
	mt 170	n°1065			n°2660		
	1,73%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 1540	n°10	n°13	n°10	mq. 2195	14,5	
	84/234						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 15967		250x3,75			
		mq. 0	mq. 12006				
	mt 180	n°1025			n°2560		
	1,83%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 1540	n°10	n°12	n°10	mq. 2421	15	
	94/240						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)					
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 16215		4,00x4,00			
		mq. 0	mq. 12076				
	mt 180	n°605			n°1510		
	1,83%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago		
	mq 1610	n°10	n°12	n°10	mq. 2529	14,8	
	110/341						

**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 29605		320x3,75		
		mq. 0	mq. 23289			
	mt 267	n°1550			n°3880	
	2,71%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 1610	n°15	n°18	n°15	mq. 4706	15
109341						

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 23252		320x3,75		
		mq. 0	mq. 17496			
	mt 182	n°1165			n°2910	
	1,85%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 2240	n°11	n°14	n°11	mq. 3516	15
109257						

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 26936		320x3,75		
		mq. 0	mq. 20536			
	mt 200	n°1370			n°3425	
	2,03%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 2240	n°13	n°16	n°13	mq. 4160	14,9
116262						


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 29762		4,00x4,00		
		mq. 0	mq. 22756			
	mt 200	n°1140			n°2850	
	2,03%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 2450	n°11	n°13	n°11	mq. 4556	15
116274						


**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 32518			LIBERA	
		mq. 0	mq. 24825			
	mt 188	(teorici) n°2380			(teorici) n°5960	
	1,91 %	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq 2699	n°24	n°30	n°24	mq. 4994	14,8
134274						

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 1667	Superficie totale comparti	mq. 194976
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 1479	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 147520
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 188	N° totale ombrelloni	10785
N° stabilimenti balneari	8	N° totale utenti	26965
N° comparti per attività sportive	0	N° totale servizi igienici	112
N° comparti spiaggia libera	1	N° totale docce	138
		N° totale cabine	112


**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Tipologie d'insediamento


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 10900		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbelone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	ESISTENTE	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	ESISTENTE	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17	


AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 15400		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbelone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	750x50 (maxmq 42) percbiscopato	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17	

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
mq 15400		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbelone h. baseB	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura fomalbea Hmaxm450	750x50 (maxmq 42) percbiscopato	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	minmq90 maxmq 26	m.0	Progettoipo di piano vadlevP16 eP17
3-MAGAZZIN	Terdacopertura fomalbearon ddbgabie Hmaxm450	Modulaggreati lbeivadav. P16	m.0	Aggregatbei vadlevP16 eP17	

**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Tipologie d'insediamento

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 161000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmax450	Valida seconda n° posizioni lineari base B	m.0	Aggregati validi P16 e P17
	2-CHIOSCO BAR	Terdacopertura formalea Hmax450	750x60 (max mq 42) periscopato	m.0	Prodotto di piano validi P16 e P17
		- TERRAZZA	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	min mq 90 max mq 256	m.0
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	Moduli aggregati validi P16	m.0	Aggregati validi P16 e P17

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 161000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmax450	Valida seconda n° posizioni lineari base B	m.0	Aggregati validi P16 e P17
	2-CHIOSCO BAR	Terdacopertura formalea Hmax450	750x60 (max mq 42) periscopato	m.0	Prodotto di piano validi P16 e P17
		- TERRAZZA	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	min mq 90 max mq 256	m.0
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	Moduli aggregati validi P16	m.0	Aggregati validi P16 e P17

AREA A SERVIZI		COMPARTO 			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 224000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmax450	Valida seconda n° posizioni lineari base B	m.0	Aggregati validi P16 e P17
	2-CHIOSCO BAR	Terdacopertura formalea Hmax450	750x60 (max mq 42) periscopato	m.0	Prodotto di piano validi P16 e P17
		- TERRAZZA	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	min mq 90 max mq 256	m.0
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalea con ddbgabbia Hmax450	Moduli aggregati validi P16	m.0	Aggregati validi P16 e P17



**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Tipologie d'insediamento

AREA A SERVIZI		COMPARTO <b>7</b> P			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 24000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm450	750x60 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	minmq90 maxmq256	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	Moduliaggregati lbeivaditv. P16	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17


AREA A SERVIZI		COMPARTO <b>8</b> P			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 24000	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm450	750x60 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	minmq90 maxmq 256	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	Moduliaggregati lbeivaditv. P16	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17


AREA A SERVIZI		COMPARTO <b>9</b> P			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
mq 26900	1-UNITA' SEMI (UCCoUCS)	Terdacopertura formalea Hmaxm450	Validitasconda n°postorbellone h. baseB	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terdacopertura formalea Hmaxm450	750x60 (maxmq 42) percbiscoppato	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	- TERFAZZA	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	minmq90 maxmq 256	m.0	Progettoipo di piano vaditvP16 eP17
	3-MAGAZZIN	Terdacopertura formalearon ddbigabie Hmaxm450	Moduliaggregati lbeivaditv. P16	m.0	Aggregatibei vaditvP16 eP17


**ARENILE DI PONENTE - Settore P**  
 Tipologie d'insediamento

ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) ARENILE LIBERO TRANSITO	*SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	nessuno	
b) ARENILE PER IL SOGGIORNO ALL'OMBRA	**SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	-ombeloni, stab -letti, esimil -unita, sedile, asse, nati -cap, a, n, a, r, o, l, e, g, g, o -cab, r, e, s, p, o, g, i, a, b, o -part, u, m, a, z, i, n, e, a, v, e, d, e -c, o, n, s, e, p, l, i, n, g, i, e, r, i, o	Aggregato geometrica libera con appoggio del minimo di 250,8,00 pe visto a punto 50 allegato A L. 0504/01 m 9
c) ARENILE PER SERVIZI DISFRAGIA  -AREE PER GIOCO ES/VACO  -AREE A SERVIZI	15 m in d. a zona B  ved. sch. ed. d. comp. a b	-part, u, m, a, z, i, n, e, a, v, e, d, e -a, e, e, a, l, e, z, z, e, l, e, p, a, r -b, a, m, b, i, n, a, z, i, n, e, c, c. -g, o, d, i, f, i, s, i, e, m, d, i, l	libera  ved. sch. ed. d. comp. a b


**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 3394			LIBERA	
		mq. 0	mq. 3394			
	mt 32	n°350			n°875	
	0,33%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	--	--	--	--	--	--

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 29494			3,00x3,00	
		mq. 1524	mq. 19794			
	mt 260	n°1760			n°4400	
	2,64%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 3452	n°11	n°14	n°11	mq. 4724	14,2


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 11498			3,00x3,00	
		mq. 1958	mq. 9540			
	mt 190	n°850			n°2125	
	1,93%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata	n°9	n°12	n°9	in proprietà privata	maggiore di 15


\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri.

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 8895			3,00x3,00	
		mq. 2379	mq. 6516			
	mt 230	n°580			n°1450	
	1,05%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°3	n°4	n°3	in proprietà privata	maggiore di 15


\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri.

**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
  SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 9659			250x3,00	
		mq. 3575	mq. 5069			
	mt 348	n°540			n°1350	
	353%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 1334 <small>da realizzare in proprietà comunale</small>	n°9	n°12	n°9	mq. 1015	14,9
---						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 2824			250x3,00	
		mq. 1322	mq. 1502			
	mt 129	n°160			n°400	
	1,31%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	<small>da realizzare in proprietà privata</small>	n°2	n°2	n°2	<small>in proprietà privata</small>	<small>maggiore di</small> 15
---						

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri.

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 8340			3,00x3,00	
		mq. 3623	mq. 4717			
	mt 349	n°420			n°1050	
	355%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	mq. 1334 <small>da realizzare in proprietà comunale</small>	n°6	n°7	n°6	mq. 4390 <small>in proprietà comunale</small>	<small>maggiore di</small> 15
---						

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 1538	Superficie totale comparti	mq. 74104
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 1158	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 50532
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 380	N° totale ombrelloni	4660
Superficie arenile in proprietà privata	mq. 17200	N° totale utenti	11650
N° stabilimenti balneari	5	N° totale servizi igienici	40
N° comparti per attività sportive	0	N° totale docce	51
N° comparti spiaggia libera	2	N° totale cabine	40

**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Tipologie d'insediamento

AREA A SERVIZI (non prevista)						COMPARTO		<b>1</b> <b>M</b>
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA						
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16			
mq 000	NESSUNO	---	---	---	---			

AREA A SERVIZI						COMPARTO		<b>2</b> <b>M</b>
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA						
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16			
mq 348200	1-UNITA' SERVIZI (UCoUCS)	Terradocopatura a forma basea H.maxm:500	Varidibaseconda n° postionibetone n baseaB	m 15	Aggregatibel vedlevP16 eP17			
	2-CHIOSCOBAR	Terradocopatura a forma basea H.maxm:500	750x650 (maxmq 42) peribscopato	m 15	Progettoipo di piano vedlevP16 eP17			
	- TERRAZZA	Terradocopatura a forma basea con obbigabla H.maxm:500	min mq90 maxmq 266	m 15	Progettoipo di piano vedlevP16 eP17			
	3-MAGAZZINI	Terradocopatura a forma basea con obbigabla H.maxm:500	Modulaggregatibel vedlevP16	m 15	Aggregatibel vedlevP16 eP17			

AREA A SERVIZI						COMPARTO		<b>3</b> <b>M</b>
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA						
		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16			
INFOPRIVATA	1-UNITA' SERVIZI (UCoUCS)	ESISTENTE	ESISTENTE	SITO ESISTENTE	ESISTENTE			
	2-CHIOSCOBAR	ESISTENTE	ESISTENTE	SITO ESISTENTE	ESISTENTE			
	- TERRAZZA	ESISTENTE	ESISTENTE		ESISTENTE			
	3-MAGAZZINI	Terradocopatura a forma basea con obbigabla H.maxm:500	Modulaggregatibel vedlevP16	m 15	Aggregatibel vedlevP16 eP17			
	4-UNITA' SUSSIDIARIA (SC)	Terradocopatura a forma basea H.maxm:500	Varidibaseconda n° postionibetone	m 15	Aggregatibel vedlevP16 eP17			

**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Tipologie d'insediamento

AREA A SERVIZI		COMPARTO			
		<b>4</b> <b>M</b>			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
INFOFIRE/PRIVATA		COFERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA'SERVIZI (UCoUCS)	ESISTENTE	ESISTENTE	STO ESISTENTE	ESISTENTE
	2-CHIOSCOBAR	ESISTENTE	ESISTENTE	STO ESISTENTE	ESISTENTE
	-TERRAZZA	ESISTENTE	ESISTENTE		ESISTENTE
	3-MAGAZZINI	Terradacoperturaa formabeaon ddbgabta H.maxm:500	Moduliaggregati libevedlav:P16	m.15	Aggregatibei vedlav:P16 eP17
4-UNITA'SUSSIDIARIA (SC)	Terradacoperturaa formalbea H.maxm:500	Varidibaseconda n'posizionebelone	m.15	Aggregatibei vedlav:P16 eP17	

AREA A SERVIZI		COMPARTO			
		<b>5</b> <b>M</b>			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
DA REALIZZARE INFOFIRE/IN COMUNALE mq 133400		COFERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA'SERVIZI (UCoUCS)	Terradacoperturaa formalbea H.maxm:500	Varidibaseconda n'posizionebelone n'fasciaB	m.15	Aggregatibei vedlav:P16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terradacoperturaa formalbea H.maxm:500	750x600 (maxmq:42) percibiscopelato	m.15	Progettopo di piano vedlav:P16 eP17
	-TERRAZZA	Terradacoperturaa formalbeaon ddbgabta H.maxm:500	minmq:90 maxmq:26	m.15	Progettopo di piano vedlav:P16 eP17
3-MAGAZZINI	Terradacoperturaa formalbeaon ddbgabta H.maxm:500	Moduliaggregati libevedlav:P16	m.15	Aggregatibei vedlav:P16 eP17	

**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Tipologie d'insediamento

AREA A SERVIZI		COMPARTO			
		<b>6</b> <b>M</b>			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
INFOPRIVATA/PRIVATA		COPERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA'SERVIZI (UCoUCS)	ESISTENTE	ESISTENTE	STO ESISTENTE	ESISTENTE
	2-CHIOSCOBAR	ESISTENTE	ESISTENTE	STO ESISTENTE	ESISTENTE
	- TERRAZZA	ESISTENTE	ESISTENTE		ESISTENTE
	3-MAGAZZINI	Terradocoperturaa formabeaon obbligata H.maxm500	Moduliaggregati libervedav.P16	m.15	Aggregatibei vediev.P16 eP17
4-UNITASUSSESPAZIA (SC)	Terradocoperturaa formabea H.maxm500	Validibaseconda n°postionbedone	m.15	Aggregatibei vediev.P16 eP17	


AREA A SERVIZI		COMPARTO			
		<b>7</b> <b>M</b>			
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
DA REALIZZARE INFOPRIVATA COMUNALE mq 133400		COPERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P16
	1-UNITA'SERVIZI (UCoUCS)	Terradocoperturaa formabea H.maxm500	Validibaseconda n°postionbedone n baseB	m.15	Aggregatibei vediev.P16 eP17
	2-CHIOSCOBAR	Terradocoperturaa formabea H.maxm500	750x60 (maxmq.42) perobscopato	m.15	Progettopo di piano vediev.P16 eP17
	- TERRAZZA	Terradocoperturaa formabeaon obbligata H.maxm500	minmq90 maxmq.26	m.15	Progettopo di piano vediev.P16 eP17
	3-MAGAZZINI	Terradocoperturaa formabeaon obbligata H.maxm500	Moduliaggregati libervedav.P16	m.15	Aggregatibei vediev.P16 eP17


**ARENILE DI PORTO SANTA MARGHERITA - Settore M**  
 Tipologie d'insediamento


ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) ARENILE LIBERO TRANSITO	*SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	nessuno	
b) ARENILE PER IL SOGGIORNO ALL'OMBRA  bi) GRADINATA	**SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	-onbeloniscab -liriesmil -unitasestataeanon -capamearolegg -cabrespoglabo -partumadmeavede -consepilangierio nessuno	Aggregato geometrica libera con spessore del minimo di 25,00 pe visto a punto 50 collegato A L. 05/04/01 n° 9
c) ARENILE PER SERVIZI DISFRUGA  -AREE PER GIOCO ES/VACO  -AREE A SERVIZI	15m ind da zona B  vedischedadcompab	-partumadmeavede -aeeatlezaleper -bambri,anzianiecc. -pochissimemobili  vedischedadcompab	libera  vedischedadcompab




**ARENILE DI VALLE ALTANEA - Settore A**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 7741		4,00x4,00	
		mq. 3848	mq. 3893		
	mt 369	n°195			n°490
	3,75%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°4	n°5	n°4	
--					


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 6697		4,00x4,00	
		mq. 3847	mq. 2850		
	mt 369	n°145			n°365
	3,75%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°3	n°4	n°3	
--					

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 7004		4,00x4,00	
		mq. 3809	mq. 3195		
	mt 369	n°160			n°400
	3,75%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°3	n°4	n°3	
--					

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 6759		LIBERA	
		mq. 3852	mq. 2907		
	mt 369	n°260			n°650
	3,74%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°3	n°4	n°3	
PONTILE A MARE 850/1350					

**ARENILE DI VALLE ALTANEA - Settore A**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 6078		4,00x4,00	
		mq. 3824	mq. 2254		
	mt 369	n°115			n°290
	3,75%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°3	n°4	n°3	
--					


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)			
 STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 5702		4,00x4,00	
		mq. 3777	mq. 1925		
	mt 369	n°100			n°250
	3,75%	Totale dei servizi in proprietà privata			Area attrezzata per gioco e svago in proprietà privata
	DA REALIZZARE IN PROPRIETA' PRIVATA	n°3	n°4	n°3	
--					


Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 2214	Superficie totale comparti	mq. 39981
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 1845	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 17024
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 369	N° totale ombrelloni	975
N° stabilimenti balneari (in proprietà privata e convenzionati)	5	N° totale utenti	2445
N° comparti per attività sportive	0	N° totale servizi igienici	19
N° comparti spiaggia libera	1	N° totale docce	25
		N° totale cabine	19


**AFENILE DI VALLE ALTANEA - Settore A**  
 Tipologie d'insediamento

ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) AFENILE DI LIBERO TRANSITO	* SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	nessuno	
b) AFENILE PER IL SOGGIORNO ALL'INFERA b1) GRADINATA	** SUPERIORE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	- ombelot, sfab bitriestri  nessuno	Aggregato geometrico basato sui protocolli minimod 2508,0 previsto al punto 5 del capitolo A L.060401 n° 9
c) AFENILE PER I SERVIZI DISFRUGA  - AFEA PER GIUOCO ESIVAGO  - AFEA I SERVIZI	IN PROPRIETA' PRIVATA CON CONVENZIONE  15m di distanza B  valore base condab in di posto ombre in concessione a parte privato	IN PROPRIETA' PRIVATA  - pitilumazine svade - asce di zelle per bambini, anziani ecc. - pitilum emidi  unilassivite di caso	libera  Progetto di piano ved. tav. P16 e P17


**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 1: PRA' DELLE TORRI**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 2748		--		
		mq. 2748	mq. 0			
	mt 323	--			--	
	328%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 2740		--		
		mq. 2740	mq. 0			
	mt 323	--			--	
	328%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 3366		4,00 x 4,00		
		mq. 2973	mq. 393			
	mt 323	n°20			n°50	
	327%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°2	n°2	n°2	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 2: DUNA VERDE**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 859		LIBERA		
		mq. 0	mq. 859			
	mt 71	(teorici) n° 45		(teorici) n° 115		
	0,72%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	<small>compartmento ab. con convenzione</small>				
--	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	--	

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale.


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE  <small>COMPARTO SOGGETTO A CONVENZIONE</small>	mt 9840	mq. 3130		4,00x4,00		
		mq. 0	mq. 3130			
	mt 224	n°155		n°390		
	227%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	<small>compartmento ab. con convenzione</small>				
--	n°1	n°2	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15	


\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 617		LIBERA		
		mq. 142	mq. 475			
	mt 41	(teorici) n° 25		(teorici) n° 65		
	0,41%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	<small>compartmento ab. con convenzione</small>				
--	n°1	n°1	n°1	--	--	

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale.


**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 2: DUNA VERDE**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE  SETTORE SOGGETTO A CONVENZIONE	mt 9840	mq. 5550		4,00x4,00		
		mq. 3443	mq. 2107			
	mt 325	n°175			n°440	
	3,30%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°2	n°2	n°2	in proprietà privata	maggiore di 15
---						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 800		LIBERA		
		mq. 453	mq. 347			
	mt 44	(teorici) n°20	(teorici) n°50			
	0,45%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	--	--
---						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale.						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE  SETTORE SOGGETTO A CONVENZIONE	mt 9840	mq. 2387		4,00x4,00		
		mq. 1135	mq. 1252			
	mt 110	n°65			n°165	
	1,12%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
---						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 2: DUNA VERDE**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  SPIAGGIA LIBERA	mt 9840	mq. 1177		LIBERA		
		mq. 562	mq. 615			
	mt 55	(teorici) n° 55		(teorici) n° 140		
	0,56%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	--	--
--						

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale.

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE  COMPARTO SOGGETTO A CONVENZIONE	mt 9840	mq. 2845		4,00x4,00		
		mq. 998	mq. 1847			
	mt 98	n°95		n°240		
	1,01%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°2	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri

**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 2**  
 Tipologie d'insediamento

ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) ARENILE LIBERO TRANSITO	* SUPERFICIE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	resuro	
b) ARENILE PER IL SOGGIORNO AL DOMENICA	** SUPERFICIE VARIABLE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	-orbelot, sdab eltriesmil	Aggregato geometrico libero con epabedel minimodi 25x8,00 peviaio di punte 50x40x40m <sup>3</sup>
b1) GRADINATA		resuro	
c) ARENILE PER I SERVIZI DISPAZIOGA  - AFEA PER GIOCO ES/VAO  - AFEA SERVIZI	IN PROPRIETA' PRIVATA CON CONVENZIONE  15m di dazionaB  variabile a seconda del n° di posizioni e bresbre in concessione e in arene private	IN PROPRIETA' PRIVATA  - partimrazionevacade - aree attrezzate per bambini, anziani ecc. - giochi emobili  unilaeaviziedizisco	libera  Proprietà di copiaro vedila: P16eP17

AREA A SERVIZI		COMPARTI			
		4 D	6 D	8 D	10 D
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
INFOPRIVATA (COMPARTI SOGGETTI A CONVENZIONE)		COBERTURA ED ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P17
	1-UNITA SERVIZI (SC)	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	Variable	m 15	Aggregatibai veditev P16 e P17


AREA A SERVIZI		COMPARTI			
		5 D	7 D		
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
INFOPRIVATA (COMPARTI SOGGETTI A CONVENZIONE)		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P17
	1-UNITA SERVIZI (LCCoLCS)	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	Validibaseonda n° postoribeline n baa B		Aggregatibai veditev P16 e P17
	2-CHOCOBAR	ESISTENTE	ESISTENTE	SITO ESISTENTE	ESISTENTE
	-TERRAZA	ESISTENTE	ESISTENTE		
	3-MAGAZZIN	Terdadokoputuraa forma bearon dibgabie H max m500	Moduliagregatibai veditev P17	m 15	Aggregatibai veditev P16 e P17
4-UNITA SUSSIDIARIA (SC)	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	Validibaseonda n° postoribeline	m 15	Aggregatibai veditev P16 e P17	

AREA A SERVIZI		COMPARTI			
		9 D	11 D		
SUPERFICIE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA			
INFOPRIVATA (SETTORE SOGGETTO A CONVENZIONE)		COBERTURA E ALTEZZA	DIMENSIONI MASSIME	DISTANZA CONFINI	MODULI AGGREGATI TAV/P17
	1-UNITA SERVIZI (LCCoLCS)	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	Validibaseonda n° postoribeline n baa B		Aggregatibai veditev P16 e P17
	2-CHOCOBAR	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	750x50 (max mq 42) pech bsoopato		Figetoipodijaro veditev P16 e P17
	-TERRAZA	Terdadokoputuraa forma bearon dibgabie H max m500	min mq 90 max mq 26		Figetoipodijaro veditev P16 e P17
	3-MAGAZZIN	Terdadokoputuraa forma bearon dibgabie H max m500	Moduliagregatibai veditev P17	m 15	Aggregatibai veditev P16 e P17
4-UNITA SUSSIDIARIA (SC)	Terdadokoputuraa forma baa H max m500	Validibaseonda n° postoribeline	m 15	Aggregatibai veditev P16 e P17	




**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 3: SAN FRANCESCO**


Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 9089		4,00x4,00		
		mq. 3784	mq. 5305			
	mt 367	n°265			n°665	
	3,73%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione				in proprietà privata	maggiore di
--	--	--	--		15	
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 4: COLONIE**


Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 1391		4,00x4,00		
		mq. 923	mq. 468			
	mt 89	n°25			n°65	
	0,90%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione				in proprietà privata	maggiore di
--	n°1	n°1	n°1		15	
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 987		--		
		mq. 987	mq. 0			
	mt 98	--			--	
	1,00%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione				in proprietà privata	maggiore di
--	n°1	n°1	n°1		15	
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 4: COLONIE**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 940		--		
		mq. 940	mq. 0			
	mt 100	--			--	
	1,02%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 991		--		
		mq. 991	mq. 0			
	mt 100	--			--	
	1,02%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 1040		--		
		mq. 1040	mq. 0			
	mt 100	--			--	
	1,02%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

**ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 4: COLONIE**  
 Parametri urbanistici - Standard dei servizi


Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 1115		--		
		mq. 1115	mq. 0			
	mt 110	--		--		
	1,12%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 1152		--		
		mq. 1152	mq. 0			
	mt 110	--		--		
	1,12%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  STABILIMENTO BALNEARE	mt 9840	mq. 1133		--		
		mq. 1133	mq. 0			
	mt 110	--		--		
	1,12%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
--						
* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri						

### ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 4: COLONIE

Parametri urbanistici - Standard dei servizi

Parametri urbanistici (invariabili)		* Standard dei servizi (variabili)				
  <b>STABILIMENTO BALNEARE</b>	mt 9840	mq. 1380		4,00x4,00		
		mq. 1283	mq. 97			
	mt 121	n°5		n°15		
	123%	Totale dei servizi n°			Area attrezzata per gioco e svago	
	da realizzare in proprietà privata con convenzione	n°1	n°1	n°1	in proprietà privata	maggiore di 15
---						

\* Le superfici ed i parametri sono riferiti al solo arenile demaniale. Per la funzionalità del comparto, l'arenile in proprietà privata dovrà adeguarsi ai medesimi parametri

Parametri urbanistici (invariabili)		Standard dei servizi (variabili)	
Sviluppo frontemare del settore	mt. 3242	Superficie totale comparti	mq. 45437
Sviluppo frontemare aree in concessione per stabilimenti balneari	mt. 3031	Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq. 16895
Sviluppo frontemare delle aree libere	mt. 211	N° totale ombrelloni	950
N° stabilimenti balneari	17	N° totale utenti	2400
N° comparti per attività sportive	0	N° totale servizi igienici	22
N° comparti spiaggia libera	4	N° totale docce	24
		N° totale cabine	22

### ARENILE DI DUNA VERDE - Settore D - Subsettore 4: COLONIE

Tipologie d'insediamento

ZONIZZAZIONE	ESTENSIONE	INSEDIAMENTO AMMESSO	TIPOLOGIA
a) ARENILE DI LIBERO TRANSITO	* SUPERFICIE VARIABILE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	nessuno	
b) ARENILE PER IL SOGGIORNO ALL'OMBRA	** SUPERFICIE VARIABILE A SECONDA DELLA PROFONDITA'	- ombrelloni sdraiati lettini sdraiati	Aggregato geometrico libero con sportelli (n° minimo di 25) e 8,00 metri di punto di battente A L. 06/04/01 n° 9
b) ORGANIZZATA		nessuno	
c) ARENILE PER I SERVIZI DI SPIAGGIA	IN PROPRIETA' PRIVATA CON CONVENZIONE	IN PROPRIETA' PRIVATA	
- AREE PER GIOCO E SVAGO	15 m di distanza B	- punti di bagno a veduta - aree attrezzate per bambini, anziani, ecc. - giochi e ombrelloni	libera
- AREE PER I SERVIZI	variabile a seconda della disposizione delle cabine in concessione e in aree private	unilascio servizi	Progetto di disciplina ved. tav. P16 e P17

## PREVISIONI DI PIANO dati generali e riassuntivi

Parametri urbanistici (invariabili)		SETTORE "B" BRUSSA	SETTORE "L" LEVANTE	SETTORE "S" SCOGLIERA	SETTORE "P" PONENTE	SETTORE "M" PORTO S.TA MARGHERITA	SETTORE "A" VALLE ALTAINEA	SETTORE "D" DUNA VERDE
A - Sviluppo frontemare dei settori	mt	5300	2247	860	1667	1538	2214	3242
B - Sviluppo frontemare delle aree concesse per stabilimenti balneari	mt	0	2067	260	1479	1158	1845	3031
C - Sviluppo frontemare delle aree libere = al 73,22% di B	mt	5300	180	600	188	380	369	211
N° stabilimenti balneari	n°	0	8	1	8	5	5	17
N° comparti per attività sportive	n°	0	1	0	0	0	0	0
N° comparti spiaggia libera attrezzata	n°	0	2	0	1	2	1	4
N° comparti spiaggia libera non attrezzata	n°	3	0	0	0	0	0	0
% dei comparti di arenile libero sul totale comunale frontemare a stabilimento balneare		53,85 %	1,83 %	6,09 %	1,91 %	3,86 %	3,75 %	2,13 %
Standard dei servizi (variabili)								
Superficie totale settori	mq	165773	363362	4715	194976	74104	39981	45437
Superficie arenile per soggiorno all'ombra	mq	0	274041	1700	147520	50532	17024	16895
N° totale ombrelloni	n°	0	14580	105	10785	4660	975	950
N° totale utenti	n°	4800	36450	265	26965	11650	2445	2400
N° totale servizi igienici	n°	0	153	0	112	40	19	22
N° totale docce	n°	0	189	0	138	51	25	24
N° totale cabine	n°	0	153	0	112	40	19	22